

2021

**astea spa**

multiutility dei servizi energetici, idrici  
ed ambientali

**Bilancio 2021**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Scalmati Massimo	<i>Presidente</i>
Marchetti Fabio	<i>Amministratore Delegato</i>
Casali Noemi	<i>Consigliere</i>
Foglia Cristina	<i>Consigliere</i>
Giancola Alessandro	<i>Consigliere</i>

## **COLLEGIO SINDACALE**

Canalini Corrado	<i>Presidente</i>
Brizi Barbara	<i>Sindaco effettivo</i>
Maccagnani Cristiano	<i>Sindaco effettivo</i>

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche Spa

## INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I-XXII
• Bilancio esercizio 2021	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio	Pag. 9
• Rendiconto finanziario	Pag. 51
• Relazione collegio sindacale	Pag. 53
• Relazione società revisione	Pag. 58

**ASTEAS.P.A.**

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 -62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato economico positivo pari a **Euro 10.437.053**.**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nell'ambito della gestione di servizi pubblici. Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede secondaria di Via Guazzatore, 163 ad Osimo (sede Direzionale Amministrativa).

**Andamento della gestione**

Il 2021 rappresenta il diciannovesimo anno di esercizio di attività della Vostra Società, che costituisce un punto di riferimento per la gestione dei servizi di pubblica utilità nella regione; nel corso dell'esercizio la Società si è occupata della gestione dei seguenti servizi:

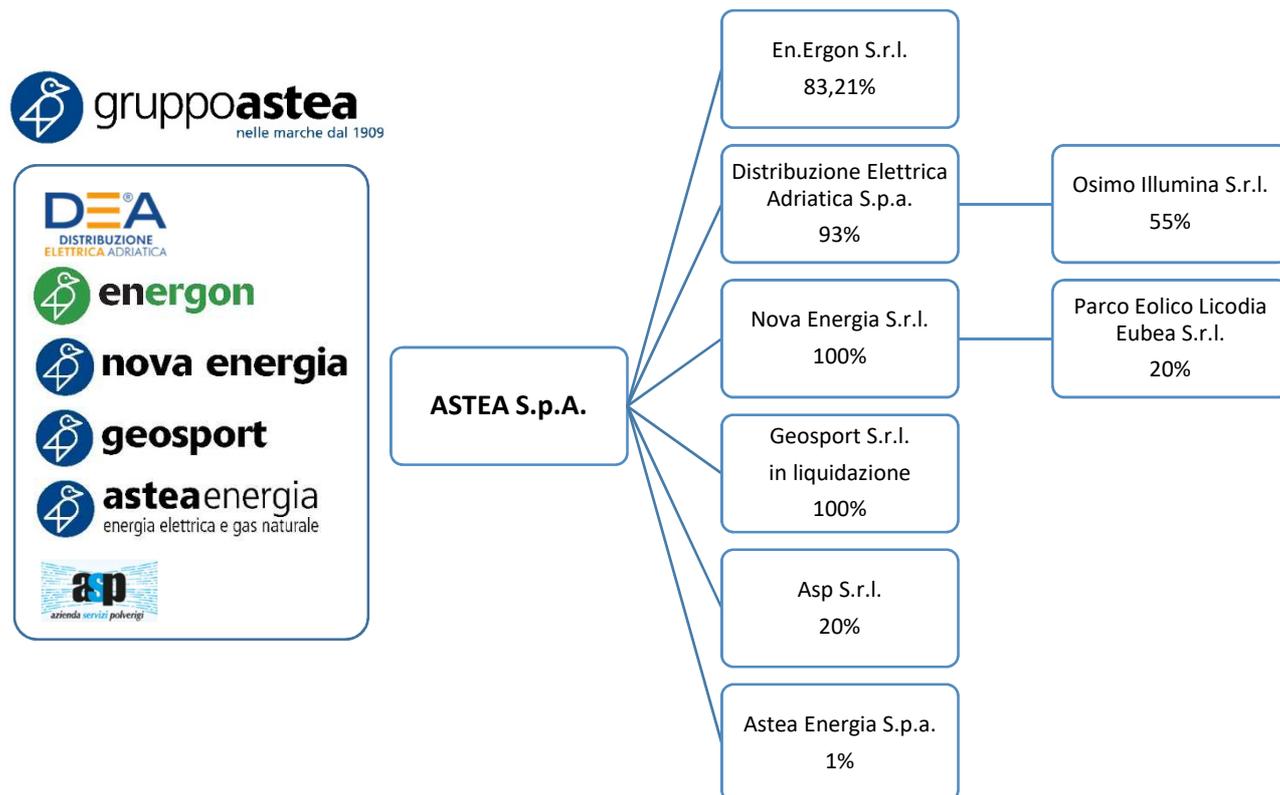
- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

La compagine societaria di Astea Spa al 31/12/2021 risulta così composta:

<b>Soci ASTEA Spa</b>	<b>% partecipazione</b>
Centro Marche Acque Srl	<b>78,68%</b>
Consorzio GPO	<b>21,32%</b>
	<b>100%</b>

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2022 ha deliberato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dell'art. 13 dello statuto, in quanto la Società redige il bilancio consolidato.

Vengono di seguito rappresentate le partecipazioni detenute da Astea Spa:



La *mission* di Astea può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione del territorio ed il senso di responsabilità che deve sempre guidare le azioni dell'azienda sono le linee guida imprescindibili per l'organizzazione.

Il 2021 ha visto perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid-19: in tale contesto la Società ha continuato a mettere in atto tutte le azioni ritenute necessarie a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità operativa dei propri assets in condizioni di sicurezza.

La Società ha monitorato con attenzione l'evoluzione della situazione sanitaria al fine di adottare le procedure più idonee a prevenire e/o mitigare gli effetti del contagio in ambito lavorativo, facendo ampio ricorso allo smart working per una fascia molto ampia di lavoratori per garantire la salute e la sicurezza sia dei propri dipendenti sia di fornitori e clienti, mantenendo al tempo stesso ininterrotta l'operatività.

Complessivamente il 2021 si è comunque dimostrato un anno di ripresa per tutti i paesi dell'Unione Europea facendo registrare, secondo le più recenti stime, una crescita media del 5,2%. L'espansione che ha caratterizzato il primo semestre ha subito un deciso rallentamento nell'ultima parte dell'anno, principalmente a causa della nuova ondata di contagi e del perdurare delle criticità nell'approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese che hanno messo in difficoltà la produzione industriale. I risultati complessivi della Società presentano margini in crescita rispetto al precedente esercizio ed un utile netto che supera i 10,4 milioni di Euro per effetto della contabilizzazione di una rilevante plusvalenza derivante dalla cessione del 23,05% della partecipazione detenuta in Astea Energia Spa. Non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla

continuità aziendale.

Viene indicato a seguire l'andamento dei principali settori di attività in cui Astea opera.

### **Servizio Idrico Integrato**

Nel corso del 2021 Astea Spa ha proseguito la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 nel sub-ambito di competenza rappresentato dai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, per conto della società Centro Marche Acque Srl (di seguito anche CMA), titolare dell'affidamento e controllante di Astea, nel quadro convenzionale di cui al contratto di servizio stipulato fra le parti, avente efficacia dal 01/06/2018.

Infatti, come sopra riferito, CMA, controllante di Astea, è società ad integrale capitale pubblico, e, come tale, titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, in forza della Convenzione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito in data 26 luglio 2005 e sue successive modificazioni ed adeguamenti, nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 3, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa». Conseguentemente allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, quindi, attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto nel corso dell'esercizio 2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea. Al contrario rimane, ancora, oggetto di gestione di fatto, lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non essendosi provveduto – analogamente ad Astea – alla contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore del sub-ambito.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Astea si è impegnata, con la sottoscrizione di tale contratto, a realizzare le attività necessarie alla gestione dei servizi affidategli, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

Peraltra, anche allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto nel corso del 2018 alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea, avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione. Nel ramo sono inclusi i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali funzionali all'esercizio della depurazione ed i dipendenti relativi al ramo oggetto di affitto.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

Linea IDRICA		anno 2021	anno 2020
Clienti (n.ro)	n.ro	58.720	58.175
Volumi distribuiti	mc	7.598.488	7.435.739
Fatturato	Euro	20.315.060	18.111.707

I volumi di acqua distribuiti nel 2021 ammontano a mc 7.598.488 (+2,2% rispetto al 2020) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta ad Euro 20.315.060. I clienti serviti nell'esercizio 2021 risultano pari a 58.720 (+0,9% rispetto al 2020); sono stati realizzati investimenti di rinnovo estensione e potenziamento delle reti e degli impianti afferenti il servizio per Euro 5.673.851 contro Euro 6.666.803 dell'esercizio 2020.

I consumi ed i clienti mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio, a conferma della

moderata tendenza di crescita organica nei territori di riferimento della Società; i ricavi tariffari consentono di mantenere una marginalità legata all'applicazione nell'esercizio del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il metodo tariffario per il servizio idrico integrato.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (nel prosieguo Autorità/Arera – già Aeegsi) a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015), a regime, definito dall'Autorità con delibera 643/2013/R/idr (MTI-Metodo Tariffario Idrico).

Con deliberazione 664/2015/R/idr, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni. Poiché l'art. 7, comma 1, del MTI 2 prevede che *“qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII conformi alla normativa vigente, previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente di governo dell'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”*, e visto che è tutt'ora in atto nel nostro territorio, un processo di aggregazione avviato dagli Enti proprietari, l'aggiornamento tariffario proposto è stato definito predisponendo un moltiplicatore tariffario unico.

L'Arera con delibera 635/2016/R/idr del 4/11/2016 ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte dall'ATO3 Marche Centro per il periodo 2016-2019, pur nelle more del perfezionamento del processo di individuazione e costituzione di un gestore unico d'ambito, processo ancora in corso. La proposta di aggiornamento tariffario, predisposta dall'ATO, per il biennio 2018-2019, non è invece ancora stata formalmente approvata da parte di Arera. La stessa Autorità con comunicato del 05/02/2020 ha chiarito che completerà le istruttorie volte a verificare e accertare la coerenza dei pertinenti dati, nell'ambito delle verifiche sugli schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio 2020-23.

L'esercizio 2021 è il secondo anno di applicazione del metodo tariffario, definito dall'Autorità per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), 2020-2023 (delibera 580/2019). A ciascun gestore è riconosciuto un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e dei costi di capitale, in funzione degli investimenti realizzati, in un'ottica di crescente efficienza dei costi, nonché di misure tese a promuovere e valorizzare interventi per la sostenibilità e la resilienza.

In data 30/12/2021 l'Arera ha pubblicato la delibera 639/2021/R/idr in merito ai criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie. Tra gli elementi di rilievo relativamente ai costi riconosciuti in tariffa si evidenzia:

- la componente Opmis, finalizzata all'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva;
- per quanto riguarda l'energia elettrica, il costo medio di settore della fornitura è individuato nei valori più alti degli intervalli posti in consultazione (0,1543 €/kWh per il 2022 e 0,1618 €/kWh per il 2023), con possibilità inoltre di valorizzare una componente aggiuntiva di natura previsionale, volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica;
- sono confermati, per l'annualità 2021, gli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, OpCovid;
- relativamente al costo della morosità, viene ampliata la base di fatturato cui applicare le percentuali per il calcolo del costo massimo riconosciuto, includendo a partire dal 2022 il gettito derivante dall'applicazione delle componenti perequative tariffarie.

Nei primi mesi dell'esercizio 2022 la suddetta delibera 639/2021 è stata impugnata da taluni gestori del servizio idrico integrato in relazione al fatto che a seguito della straordinaria e documentata

entità dei rincari dei costi energetici, verrebbero riconosciuti ai gestori solo una minima parte dei maggiori costi sostenuti per la spesa energetica. Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima), con le ordinanze 25 marzo 2022, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022 ha accolto le istanze di tali gestori, ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti impugnati sopra citati, e ne ha ordinato il riesame da parte dell'Autorità, entro 60 giorni.

Astea prudenzialmente non ha previsto, nel presente bilancio, il recupero integrale dei maggiori costi energetici sostenuti; tuttavia, si ritiene probabile l'accoglimento da parte di Arera di buona parte delle istanze sopra richiamate e vista la rilevanza del tema si monitorerà con attenzione l'evoluzione della vicenda.

Con riferimento specifico alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) per gli anni 2018 e 2019, inizialmente prevista per l'anno 2020 e differita a causa della situazione pandemica, l'Arera ha pubblicato i risultati finali con la delibera n. 183/2022/R/idr.

Al fine di promuovere lo stabile miglioramento delle condizioni tecniche e gestionali di erogazione dei servizi, l'Autorità, nell'ambito della RQTI, ha introdotto un innovativo sistema di incentivazione (speculare per premi e penalità), articolato in fattori premiali o di penalizzazione, da attribuire in ragione delle performance dei gestori sulla base di indicatori specificamente individuati. Al termine di una complessa istruttoria condotta dall'Autorità che ha previsto la classificazione delle performance, l'articolazione delle graduatorie, l'attribuzione dei punteggi per l'applicazione dei fattori premiali e di penalizzazione e infine la determinazione e valorizzazione dei premi e delle penalità, Astea è risultata assegnataria di una premialità complessiva per gli anni 2018 e 2019 di circa Euro 1.500.000 e di penalità per circa Euro 100.000, entrambe contabilizzate nell'esercizio 2021. I premi di qualità tecnica saranno erogati dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) e per la loro copertura sarà utilizzato il gettito della componente UI2.

Il processo di aggregazione verso il gestore unico d'ambito non ha ancora visto il suo compimento; esso ha subito un inevitabile rallentamento anche a seguito degli eventi sismici del 2016, che hanno stravolto il territorio maceratese, ed ha fatto emergere disparità anche sostanziali fra i gestori che operano all'interno del cratere sismico e quelli che ne risultano esterni.

Queste ed altre criticità, nonché l'approvazione da parte di Arera del testo integrato sui corrispettivi (TICSI) hanno fatto sì che l'ATO3 con delibera n. 16/2018 abbia deliberato una proposta di aggiornamento tariffario per il secondo biennio 2018-2019 del periodo regolatorio, quantificando un vincolo ai ricavi per ciascun gestore e definendo al contempo un'articolazione tariffaria unica d'ambito che sarà poi quella che potrà essere applicata dal costituendo gestore unico. In attesa del completamento del processo aggregativo, al fine di garantire la piena copertura dei costi operativi ed il raggiungimento del VRG, l'ente di governo dell'ambito con delibera n. 17 del 12/10/2018 ha introdotto uno strutturato sistema di perequazione interna fra le società di gestione attualmente operanti nell'ATO3.

### **Distribuzione gas naturale**

La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/1/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/1/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila

dell'ambito Macerata 2 che fungerà da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti da Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida sui criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;
- Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per il gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Nel 2015 si segnala il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015) che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma. Mentre a fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo raggruppamento cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nel primo (Macerata 2) e nel terzo cluster (Ancona) rientrano gli ambiti in cui opera Astea. I termini per la pubblicazione del bando di gara a seguito di proroghe registrate rispetto alle date originarie previste dal decreto criteri sono i seguenti: Ambito Macerata 2 – 11/7/2016 e Ambito Ancona 11/10/2016.

Nell'esercizio 2017 si segnala la legge 4 agosto 2017 n. 124 –Legge annuale per il mercato e la concorrenza – la quale ha previsto all'art. 1 comma 94 il caso in cui, rispettati certi parametri aggregati d'ambito, lo scostamento VIR/RAB degli impianti – laddove il VIR sia stato determinato sulla base delle Linee guida del Ministero - possa non essere soggetto al vaglio dell'Arera. Il comma 94 prevede inoltre che l'Arera deliberi un iter semplificato per l'esame del bando e del disciplinare di gara laddove tali documenti siano stati redatti in aderenza a quelli "tipo" predisposti dai dd.mm ed infine il comma 95 prevede una modifica all'art. 10 del DM 226/2011 con riferimento alla partecipazione in ATI alla gara per l'assegnazione del servizio.

In data 2 marzo 2021 con delibera 76/2021/R/gas l'Arera ha giudicato idonei ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante, i valori di VIR (valore di rimborso delle reti) dei comuni ricompresi nell'Atem di Ancona, incluso quello del comune di Osimo, gestito da Astea. L'Atem ricomprende 48 comuni per oltre 203.000 pdr, con 313 milioni di mc di gas distribuito su una rete di 2744 Km.

Non si segnalano evoluzioni nel corso dell'esercizio in merito alle attività connesse alle procedure di gara per gli affidamenti del servizio di distribuzione gas nel territorio di riferimento della Società.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

Linea GAS		anno 2021	anno 2020
Clienti (n.ro)	n.ro	28.890	28.854
Volumi distribuiti	mc	50.284.765	44.039.700
Fatturato	Euro	3.576.565	3.639.698

I volumi distribuiti nel 2021 subiscono un incremento del 14%, rispetto all'esercizio precedente a seguito della ripresa della domanda e all'andamento climatico della prima parte dell'anno.

Il sistema tariffario assicura tuttavia al distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Arera in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nell'esercizio rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita. La riduzione del fatturato di linea, per effetto dell'applicazione della delibera Arera n. 154/2022/R/gas (il 2021 è il secondo anno del nuovo periodo regolatorio per cui non vi sono variazioni regolatorie da evidenziare) è stata in parte compensata dai maggiori contributi di allaccio alla rete registrati nel periodo.

Gli investimenti realizzati nell'anno sono stabili rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad Euro 388.705; includono interventi di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, nonché piccoli estendimenti di rete.

### **Produzione di Energia Elettrica e Calore**

Vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2021 posti a confronto con quelli del 2020:

<b>Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA</b>		<b>anno 2021</b>	<b>anno 2020</b>
Clients (n.ro)	n.ro	1.260	1.263
Energia elettrica centrale idroelettrica	Mwh	454	1.811
Energia elettrica centrale cogenerazione	Mwh	6.326	5.695
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	19.861	18.187
Energia elettrica impianti fotovoltaici	Mwh	353	477
Fatturato	Euro	2.565.379	1.760.022

I dati relativi alla produzione di idroelettrico dell'esercizio 2021 non sono comparabili con il precedente esercizio a seguito di un fermo dell'impianto sottoposto ad un importante rinnovo strutturale. Il riavvio della produzione è atteso per il secondo semestre dell'esercizio 2022.

L'energia elettrica e l'energia termica prodotte dall'impianto di cogenerazione mostrano una crescita rispetto all'anno precedente, imputabile principalmente alla ripresa dei consumi post emergenza epidemiologica.

L'incremento del fatturato della linea sconta gli effetti dell'incremento dei prezzi energetici che ha contraddistinto l'esercizio in esame.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato nel corso dell'esercizio di Euro 1.168.689 di risorse soprattutto destinate al rinnovo tecnologico degli impianti.

Astea, attraverso la società controllata Nova Energia Srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico si trova in provincia di Catania; è stato collaudato nel mese di dicembre 2010, ha una potenza di 22Mw ed è composto da 26 aerogeneratori; l'esercizio 2021 ha rappresentato l'undicesimo anno di attività ed ha consentito la produzione di 29.572 Mwh (27.808 Mwh del 2020).

### **Settore Igiene Urbana**

Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, i comuni gestiti da Astea (Osimo e Numana) fanno parte dell'ATA 2 Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona ha deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house.

Con deliberazione n.7 del 24 aprile 2016, l'ATA Rifiuti della provincia di Ancona ha individuato un percorso funzionale per l'individuazione di un gestore unico per l'intero ambito ATO 2, tramite affidamento in house. La scelta dell'affidamento in house impone di individuare una realtà industriale in grado di assicurare i requisiti previsti dalla legge per i soggetti gestori di pubblici servizi. E' stato condiviso l'avvio di un percorso diretto a costituire un consorzio od una società consortile partecipata dai gestori pubblici Multiservizi Spa (oggi Viva Servizi Spa) ed Ecofon Conero Spa, società in cui Astea detiene un titolo partecipativo, potenzialmente destinata a divenire affidataria della gestione in-house del ciclo integrato dei rifiuti, fissando altresì alcune indicazioni temporali, comunque non successive al 2017, per la verifica di fattibilità.

Nel mese di giugno 2017 viene dunque presentata all'Autorità provinciale una candidatura unica da parte di Multiservizi Spa ed Ecofon Conero Spa, per l'affidamento della gestione in house del ciclo dei rifiuti nei Comuni costituenti l'ATA.

Tale percorso non è stato completato con la costituzione del veicolo consortile destinatario dell'affidamento, in conseguenza del ricorso dinanzi al TAR che le società Rieco Spa e Società Marche Multiservizi Spa, hanno presentato contro l'ATA e le società coinvolte nell'affidamento, per l'annullamento previa sospensione, dell'esecuzione della deliberazione dell'ATA Rifiuti (n. 20 del 27/7/2017), nella quale si decide per l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale, secondo la forma dell'in house providing e tutto ciò che ad essa è collegato.

Il TAR delle Marche con sentenze n.48 e 49 pubblicate in data 16/1/2018 ha accolto parzialmente le ragioni dei ricorrenti e contro tali sentenze è stato presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, con le sentenze n. 6459 e 6456 del novembre 2018, si è espresso con efficacia di giudicato, confermando l'annullamento della delibera di affidamento in house del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per difetto dei requisiti per l'in house rispetto a Multiservizi (ora Viva Servizi), per difetto di istruttoria in ordine ai presupposti dell'in house providing ed altresì per carente dimostrazione della convenienza economica del modello prescelto. Nelle more dei procedimenti giudiziari, l'assetto societario di Multiservizi (ora Viva Servizi) è variato e l'ATA ha proseguito nella propria attività di pianificazione d'ambito, deliberando nell'Assemblea dell'11/02/2019 l'intento di confermare la continuità dell'indirizzo e di valutare la sussistenza dei presupposti normativi per l'affidamento con modello in house a nuovo costituendo potenziale gestore unico, previo esito positivo e soddisfacente della relativa attività istruttoria ed altresì deliberando l'intento di emanazione di una proposta di delibera per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2, da sottoporre all'Assemblea entro il 31/12/2019. Con delibera di Assemblea n. 21 del 18/12/2019 l'ATA ha ratificato quanto previsto dal Decreto del Presidente n. 31 del 21/11/2019 il quale prevedeva un'ulteriore prosecuzione tecnica, fino al 31.12.2020, del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza, anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati. Tutto ciò nella prospettiva dell'adozione, entro il 31.12.2020, della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona.

Nel mese di dicembre 2020 l'Assemblea dell'ATA ha deliberato un'altra proroga tecnica delle gestioni al 31/05/2021, con condizione risolutiva anticipata ed ha adottato il Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona.

Con deliberazione n. 4 del 24/05/2021, ATA ha disposto una ulteriore proroga tecnica delle gestioni in essere, poi tradotta nella determinazione n. 101 del 31/05/2021 del Direttore Generale, la quale ha stabilito, fino all'affidamento a livello di ambito ottimale da parte della Assemblea Territoriale d'Ambito, la proroga tecnica delle gestioni del servizio rifiuti in essere fino al 31/12/2022 con condizione risolutiva anticipata. Nel corso dell'esercizio, Viva Servizi Spa ha svolto le attività necessarie all'adeguamento del proprio assetto societario al regime dell'in house providing a differenza di Ecofon Conero Spa, già in possesso dei requisiti per l'affidamento in house (come riconosciuto dal Consiglio di Stato nelle sentenze n. 6459 e 6456 del novembre 2018). Ecofon Conero Spa e Viva Servizi Spa, hanno continuato le attività di dialogo e collaborazione funzionali all'affidamento a gestore unico d'ambito; nei primi giorni di marzo 2022 le suddette società hanno

inoltrato domanda di candidatura per l'affidamento della gestione integrata del servizio di igiene urbana nei Comuni costituenti l'ATA per la durata di anni 14 e pertanto fino al 31 dicembre 2036, secondo il modello dell'in house providing, in favore di società consortile a responsabilità limitata da costituirsi tra le stesse società.

Astea in ogni caso continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

Già nel dicembre 2017 il Governo aveva stabilito il passaggio della regolamentazione del settore ambientale all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente con l'obiettivo di una maggiore omogeneità delle tariffe e della qualità del servizio a livello nazionale, da ottenersi anche tramite la definizione di meccanismi di gara per l'assegnazione delle concessioni relative allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti urbani.

Nel corso del 2018, l'Arera aveva avviato i lavori propedeutici alla definizione del nuovo sistema tariffario ed in data 31/10/2019 è stata pubblicata la delibera 443/2019/R/rif che, definendo una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti (inclusa quindi l'attività di trattamento), approva il metodo tariffario (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, la metodologia e la procedura da seguire per la determinazione dei corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021 ed i criteri per i costi riconosciuti nel biennio 2018-2019.

Nel corso del 2020 la delibera 443/2019/R/RIF è stata integrata da varie disposizioni, elaborate per rispondere alle esigenze derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Comune di Osimo ha preso atto con delibera di C.C. del 28/12/2020 della determinazione dell'ATA n. 175 del 23/11/2020 con cui veniva determinato il PEF TARI 2020.

La delibera 493/2020/R/RIF ha aggiornato la delibera 443/2019 ai fini della predisposizione del PEF 21, aggiornando il tasso di inflazione, il deflatore, estendendo al 2021 le misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19, nonché stabilendo le tempistiche di invio dei PEF.

Nell'agosto 2021 Arera ha pubblicato la delibera 363/2021//R/rif che approva il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025.

L'intervento regolatorio di Arera anche nel settore dei rifiuti mira a incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

Linea IGIENE URBANA		anno 2021	anno 2020
% raccolta differenziata	n.ro	75,47%	76,56%
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,517	0,525
Fatturato	Euro	9.194.092	8.655.847

\* i dati di rifiuti prodotti e % di RD riguardano solo il comune di Osimo

La modalità di organizzazione del servizio nel Comune di Osimo si basa su di un sistema spinto di raccolta del rifiuto differenziato, con il metodo del porta a porta, il quale prevede una raccolta puntuale per le principali tipologie di rifiuto (indifferenziato, plastica e metalli, carta, frazione organica e vetro), presso l'abitazione dell'utente, sia essa casa singola che condominio.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2021 è pari al 75,47% in leggera flessione rispetto al precedente esercizio, performance condizionata dalla gestione della pandemia, ma pur sempre testimoniando l'attenzione rivolta verso la tutela delle risorse ambientali e la massimizzazione del loro riutilizzo.

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2021 si attesta ad Euro 9.194.092; l'incremento del 6% rispetto al precedente esercizio dipende prevalentemente dalla ripresa e ottimizzazione del

business legato all'impianto di selezione di carta e plastica.

Gli investimenti nella linea sono stati pari ad Euro 551.883 ed hanno riguardato in particolare lavori di rinnovo dell'impianto di selezione di carta e plastica, attività di manutenzione straordinaria di mezzi operativi, la sostituzione e l'integrazione dei contenitori per la raccolta, al fine di ottimizzare il servizio.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- Nel mese di ottobre 2021 con atto del notaio A. Scoccianti Rep. 46176-racc.23078 la controllata DEA Spa ha costituito la società Osimo Illumina Srl, società di progetto, di cui all'art. 184 del codice dei contratti pubblici, per la gestione della convenzione da stipularsi con il Comune di Osimo, della durata di 25 anni, avente ad oggetto la gestione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. Il socio DEA detiene il 55% delle quote di Osimo Illumina, attraverso il conferimento in natura di beni quali punti luce, sostegni ed impianti, avvenuto a valori contabili come risulta da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente.
- Nel mese di dicembre 2021 con atto del notaio A. Aquilina Rep. 8590-racc.5767 Astea Spa ha ceduto il 23,05% delle azioni della collegata Astea Energia Spa al Gruppo Società Gas Rimini Spa. La partecipazione residua detenuta da Astea, a valle di tale cessione, è pari all'1%. L'operazione ha determinato una rilevante plusvalenza di cessione iscritta fra i proventi finanziari.
- Nel 2021 Astea ha proseguito l'attività di implementazione e attuazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza. Il Sistema di Gestione si basa su una strutturata rete di procedure, risorse e responsabilità appositamente sviluppate per la gestione e il miglioramento continuo degli aspetti di soddisfazione del cliente, tutela dell'ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel mese di novembre 2021 l'ente di certificazione ha effettuato la verifica ispettiva annuale confermando la bontà del sistema relativamente ai tre ambiti di applicazione senza segnalare rilievi. Complessivamente l'insieme delle certificazioni del Sistema di Gestione Integrato di Astea risulta ad oggi conforme agli standard internazionali attualmente vigenti in tema di Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) e Salute e Sicurezza (UNI EN ISO 45001).
- Il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 di Astea, revisionato completamente nel 2018, nel 2021 ha visto un adeguamento per quanto riguarda la parte speciale relativa all'anticorruzione e trasparenza. Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza, infatti, Astea adotta misure integrative e specifiche per l'anticorruzione rispetto a quelle già previste nel Modello di Gestione e Controllo aziendale conforme al D.Lgs.231/2001. Il modello è integrato quindi con una parte speciale che costituisce il "documento che tiene luogo del PTPC", revisionato annualmente ed oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale. E' stata inoltre adeguata la valutazione dei rischi del modello in modo da evidenziare le azioni intraprese nel corso dei mesi precedenti adeguando così il livello del rischio individuato. Nel corso dell'anno è continuato il lavoro per l'attuazione di quanto previsto dal piano di miglioramento del modello, in particolare sulla revisione di alcuni protocolli operativi già esistenti e la redazione di nuovi, coinvolgendo anche il personale in attività di formazione e addestramento al fine di una sempre maggiore diffusione dei principi di corretta gestione a tutti i livelli dell'organizzazione.

- Nell'ambito della trasparenza, si segnala che Astea e le sue controllate redigono annualmente il Report di Sostenibilità, un documento che va oltre la rendicontazione economica e che fornisce agli stakeholder informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati che l'azienda ha raggiunto in materia ambientale, sociale ed economica. Il Rapporto è conforme a gli standard GRI, con livello di applicazione Core.

Segnaliamo che Astea ha vinto l'Oscar di bilancio 2021 della categoria piccole e medie imprese non quotate, promosso da Ferpi, Federazione relazioni pubbliche italiane con Borsa Italiana e Università Bocconi di Milano. Un riconoscimento che premia le modalità attraverso le quali i bilanci delle società vengono illustrati; non si valutano i meri conti economici ma piuttosto parametri di trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del bilancio annuale di sostenibilità.
- In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal d.lgs 196/2013 le attività si sono focalizzate sull'implementazione delle restanti misure di sicurezza informatica di livello minimo previste dalle linee guida AGID (italiane) ed ENISA (europee) in modo da raggiungere l'obiettivo del 100% di tutte quelle previste. Inoltre sono state implementate altre misure previste nei livelli standard ed avanzato al fine di garantire una sempre maggiore protezione dei dati conservati in azienda. Tra le principali misure di sicurezza adottate citiamo l'autenticazione a due fattori per l'accesso da remoto a tutte le risorse aziendali.
- Astea partecipa ad un progetto europeo denominato "Muse Grids" che coinvolge diverse aziende italiane e l'Università Politecnica delle Marche, il quale ha ottenuto un finanziamento europeo a fondo perduto di Euro 459.375 per la durata di 4 anni a partire dal 1 novembre 2018. La Società potrà essere riconosciuta come una delle prime multi utility che svilupperà, grazie alla collaborazione con i vari partners coinvolti nel progetto, un sistema energetico intelligente, in grado di ridurre l'impatto ambientale e i costi di gestione e distribuzione, portando benefici alla collettività, al singolo cliente e all'azienda stessa.

Astea inoltre, congiuntamente alla controllata DEA, è parte di un secondo progetto, denominato "Interrface" che coinvolge 42 partner europei, inclusa l'Università Politecnica delle Marche e che ha ottenuto un finanziamento europeo a fondo perduto di Euro 335.125, per la durata di 4 anni a partire dal 1/1/2019.

Tale progetto risponde alla necessità di trovare soluzioni alle criticità di reti elettriche locali in cui sono presenti impianti di produzione di energia.

Nel corso dell'anno 2021, ancora caratterizzato dalla pandemia Covid-19, la Società ha esteso e perfezionato l'uso di procedure e mezzi di comunicazione telematici, già in uso a partire dall'ottobre 2018 per le gare d'appalto. L'utilizzo della piattaforma telematica e dei mezzi di comunicazione da remoto è stato adattato, implementato ed ampliato in base alle esigenze di tutte le società del gruppo, sia per consentire la più efficace operatività, nel costante rispetto dei principi e delle regole del codice dei contratti pubblici e delle misure di distanziamento sociale, sia per dar seguito alle novità introdotte dalla L. 120/2020 come modificata dal D.L. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni") che ha in parte modificato ed in parte prorogato le novità introdotte dalla L. 120/2020 in tema di contratti pubblici. Tra queste si ricorda l'aumento delle soglie sia per procedure negoziate fino ad Euro 5.350.000 per lavori e ad Euro 428.000 per servizi e forniture nei settori speciali, sia per affidamenti diretti di importo superiore ad Euro 40.000 ma inferiore alle nuove soglie, pari ad Euro 150.000 per lavori e ad Euro 139.000 per servizi e forniture.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata per la prima volta utilizzata una nuova piattaforma informatica per l'esecuzione massiva, più rapida ed efficiente, dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 dagli operatori economici aggiudicatari di gara.

Sotto il profilo della pubblicità, sono stati resi disponibili sulla piattaforma telematica, per tutti gli interessati (e senza necessità di permessi, credenziali od altre forme di autenticazione) con aggiornamento in tempo reale, non solo le informazioni relative agli affidamenti eseguiti, ai relativi CIG, all'oggetto degli stessi, ai tempi di realizzazione ed ai correlati impegni di spesa ma anche gli atti posti a base di gara, i chiarimenti richiesti dagli operatori economici concorrenti ed i documenti infra-procedimentali, i verbali, l'aggiudicazione ed il contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2020 era di 199 unità (197 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato), e la forza media era di 197,46 unità.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 21 assunzioni di cui 8 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato; si sono registrate inoltre 19 cessazioni: 11 cessazioni a termine, 7 pensionamenti, 1 dimissione; al 31/12/2021 si registrano pertanto 197 unità a tempo indeterminato e 4 unità a tempo determinato per un totale di 201 addetti; la forza media annua è pari a 193,94.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2021	Variazione	Var. %
Totale ricavi	35.428.654	38.357.765	2.929.111	
Costi operativi	18.652.233	21.431.130	2.778.897	
- Costi per lavori interni capitalizzati	(1.642.744)	(1.990.047)	-347.303	
Costi operativi esterni	17.009.489	19.441.083	2.431.594	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>18.419.165</b>	<b>18.916.682</b>	<b>497.517</b>	
Costo del lavoro	9.615.640	9.594.932	-20.708	
<b>EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>8.803.525</b>	<b>9.321.750</b>	<b>518.225</b>	<b>5,89%</b>
Ammortamenti, svalut. altri acc.	4.289.359	4.639.380	350.021	
<b>EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>4.514.166</b>	<b>4.682.370</b>	<b>168.204</b>	<b>3,73%</b>
Risultato gestione finanziaria	715.379	7.412.052	6.696.673	
Rettifiche di valore di att. finanziarie	(150.332)	(236.209)	-85.877	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.079.213</b>	<b>11.858.213</b>	<b>6.779.000</b>	
Imposte sul reddito	1.144.997	1.421.160	276.163	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.934.216</b>	<b>10.437.053</b>	<b>6.502.837</b>	
<b>Ebit/Ricavi (voce A1+A5)</b>	12,7%	12,2%		
<b>Ebitda/Ricavi (voce A1+A5)</b>	24,8%	24,3%		

Il Margine operativo lordo di Astea sale a Euro 9.321.750, in aumento del 5,89% rispetto al precedente esercizio, con una redditività sul fatturato del 24,3%. Il reddito operativo dell'esercizio 2020 ammontava ad Euro 4.514.166, mentre al 31/12/2021 è pari ad Euro 4.682.370, rappresentando il 12,2% del fatturato.

Le aree che contribuiscono maggiormente alla crescita del margine operativo lordo sono la linea produzione di energia elettrica e la linea ambiente; in particolare la linea produzione di energia risente dei maggiori volumi prodotti, delle modalità di approvvigionamento della materia prima e dell'andamento dei prezzi energetici che ha contraddistinto l'esercizio 2021; la linea ambiente registra un miglioramento del margine soprattutto per effetto dei recuperi di efficienza raggiunti nel periodo, nell'ambito della gestione dell'impianto di trattamento e selezione di carta e plastica. Il buon andamento delle linee di business sopra descritte va ad assorbire le performance della linea gas distribuzione e della linea idrica, in flessione rispetto al precedente esercizio. In particolare la linea idrica pur beneficiando delle premialità conseguite in tema di qualità tecnica del servizio erogato, con riferimento a precedenti esercizi (2018-2019), risulta penalizzata dal forte rincaro dei costi energetici sostenuti per lo svolgimento del servizio idrico che non sono completamente riconosciuti in tariffa, secondo le determinazioni previste dal sistema tariffario. Come precedentemente descritto, a seguito delle ordinanze del Tar Lombardia, l'Autorità sta procedendo al riesame dei criteri di aggiornamento biennale e pertanto si resta in attesa di conoscere gli esiti di tale provvedimento e gli effetti conseguenti.

Ammortamenti e accantonamenti al 31 dicembre 2021 aumentano di circa 350.000 Euro rispetto all'anno precedente, in conseguenza dei nuovi investimenti, di una attenta politica del credito e degli accantonamenti effettuati.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta ad Euro 7.412.052. Fra i proventi finanziari, oltre ai dividendi riconosciuti dalle società controllate e collegate, è incluso l'importo di Euro 6.617.900 relativo alla plusvalenza derivante dalla cessione del 23,05% delle azioni della collegata Astea

Energia Spa. La partecipazione residua detenuta da Astea, a valle di tale cessione, è pari all'1%.  
Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie mostrano un saldo negativo di Euro 272.356 e riguardano principalmente le svalutazioni di partecipazioni detenute.  
L'utile netto di periodo è influenzato dalla rilevante plusvalenza conseguita nell'esercizio ed è pari ad Euro 10.437.053, contro Euro 3.934.216 dell'esercizio 2020. Il tax rate ammonta al 12%, per effetto della tassazione in regime di "Participation exemption" della plusvalenza di cessione.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	18.471.442	20.777.855	2.306.413
Immobilizzazioni materiali nette	71.672.073	73.887.515	2.215.442
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	28.943.261	33.799.678	4.856.417
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>119.086.776</b>	<b>128.465.048</b>	<b>9.378.272</b>
Rimanenze	1.291.732	1.507.055	215.323
Crediti verso clienti	5.910.754	7.834.768	1.924.014
Altri crediti	4.313.607	9.892.449	5.578.842
Ratei e risconti attivi	294.712	330.792	36.080
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>11.810.805</b>	<b>19.565.064</b>	<b>7.754.259</b>
Debiti verso fornitori	6.776.574	6.959.821	183.247
Acconti entro 12	407.282	436.141	28.859
Debiti Tributarî e previdenziali	1.465.077	1.045.647	-419.430
Altri debiti	6.217.794	8.264.715	2.046.921
Ratei e risconti passivi	3.004.557	4.029.746	1.025.189
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>17.871.284</b>	<b>20.736.070</b>	<b>2.864.786</b>
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(6.060.479)</b>	<b>(1.171.006)</b>	<b>4.889.473</b>
TFR	768.835	712.516	-56.319
Altri fondi	989.172	1.214.881	225.709
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO</b>	<b>1.758.007</b>	<b>1.927.397</b>	<b>169.390</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO</b>	<b>111.268.290</b>	<b>125.366.645</b>	<b>14.098.355</b>
Patrimonio netto	102.278.700	111.415.753	9.137.053
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	15.411.894	14.435.948	-975.946
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.422.304)	(485.056)	5.937.248
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>111.268.290</b>	<b>125.366.645</b>	<b>14.098.355</b>

L'incremento del capitale investito netto è generato dal rilevante incremento delle attività immobilizzate (al netto della variazione delle passività a medio lungo), per un totale di Euro 9.208.882, e dall'aumento prodotto dalla variazione del capitale circolante netto nel corso dell'esercizio, per Euro 4.889.473; l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 13.950.892 con un'incidenza sul capitale investito netto dell'11%.

## **Gestione finanziaria e principali dati**

### **Scenario di riferimento**

Nei Paesi dell'area Euro, l'espansione economica del primo semestre 2021, ha subito un deciso rallentamento nell'ultima parte dell'anno, principalmente a causa della nuova ondata di contagi e del perdurare delle criticità nell'approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese. Complessivamente il 2021 si è comunque dimostrato un anno di ripresa per tutti i paesi dell'Unione Europea facendo registrare, secondo le più recenti stime del FMI, una crescita media del 5,2%. L'inflazione media per l'anno 2021 si attesta intorno al +2,6%. In particolare, già dall'inizio dell'anno, la dinamica inflattiva ha mostrato una spiccata evoluzione, continuando a crescere a ritmi sostenuti soprattutto nel secondo semestre, fino a raggiungere, a dicembre 2021, una variazione del +5%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per effetto soprattutto dell'aumento dei prezzi energetici.

La spinta inflazionistica ha portato le principali banche centrali a rivedere le proprie politiche monetarie, prospettando una graduale riduzione delle misure emergenziali e degli stimoli monetari. A dicembre 2021, la Banca centrale statunitense (Fed), ha annunciato l'accelerazione del processo di riduzione degli acquisti di titoli, a seguito del quale ci si attende la risalita dei tassi d'interesse. Nel corso dell'anno appena trascorso, la Bce, diversamente da Stati Uniti e Regno Unito, ha confermato un orientamento accomodante, senza tuttavia escludere un rialzo dei tassi in futuro.

### **Attività svolta**

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Viene presentato di seguito il dettaglio dell'indebitamento Astea a medio-lungo termine al 31/12/2021:

MUTUI ANNO 2021 ASTEA											
Istituti di credito	n.ro posizione	importo originario	ammortamento o inizio fine		residuo al 31/12/2020	quota capitale 2021	tasso	interessi 2021	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2021	
Cassa DD.PP.	4401565/00	1.549.371	2002	2022	240.624	117.049	5,50%	F	11.647	128.695	123.575
Cassa DD.PP.	4336104	877.977	2002	2021	70.026	70.026	5,50%	F	2.902	72.927	0
BPER	0275245/00	481.345	2007	2026	184.387	27.885	eur 6 m+0,44	V	66	27.951	156.502
BPER	0275249/00	1.549.370	2008	2027	679.917	86.406	eur 6 m+0,44	V	244	86.650	593.511
BPER	0275246/00	1.659.707	2008	2027	728.336	92.560	eur 6 m+0,44	V	261	92.821	635.777
BPER	1244503	2.500.000	2018	2022	937.500	625.000	eur.3m+0,85	V	5.592	630.592	312.500
BPER	5001844	3.000.000	2021	2027	0	0	1,30%	F	19.717		3.000.000
BPER	1581892	3.000.000	2020	2024	2.409.372	595.283	eur 6 m+1,15	V	14.250	609.533	1.814.089
BPER	3888072	1.200.000	2016	2023	612.348	241.918	eur 3 m+1,65	V	8.534	8.534	370.429
BNL	6100035	4.391.822	2014	2025	2.192.582	374.409	eur 6 m+2,6	V	43.817	418.226	1.818.173
BNL	6111818	3.608.178	2014	2025	2.202.283	376.173	eur 6 m+2,6	V	44.010	420.183	1.826.110
BNL	n.d.	4.000.000	2021	2026	4.000.000	358.300	0,59%	F	23.129	381.430	3.641.700
Intesa Sanpaolo	41407292	1.700.000	2013	2023	573.165	203.068	eur 3 m+3,5	V	14.720	217.788	370.097
Iccrea	2275	4.000.000	2019	2026	3.064.865	553.308	eur 3 m+2,5	V	71.424	624.732	2.511.557
Iccrea	4138	4.000.000	2021	2028	4.000.000	477.598	eur 3 m+1,3	V	49.662	527.259	3.522.402
Unicredit	4042189	1.350.000	2009	2021	129.156	129.156	eur.6m+0,44	V	4	129.160	0
Unicredit	4068460	6.000.000	2011	2023	1.758.739	556.423	eur.6m+0,3	V	0	556.423	1.202.316
<b>TOTALE</b>		<b>44.867.769</b>			<b>23.783.299</b>	<b>4.884.561</b>			<b>309.978</b>	<b>4.932.904</b>	<b>21.898.738</b>

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha assunto un nuovo finanziamento con BPER Banca dell'importo di Euro 3.000.000; si tratta di un chirografario, della durata di 72 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, ad un tasso fisso dell'1,3%.

L'indebitamento a medio lungo termine di Astea è composto da finanziamenti a tasso variabile per il 70% e a tasso fisso per il 30%.

Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, Astea ha contrattualizzato strumenti finanziari derivati di tipo non speculativo (cap) che consentono una copertura del portafoglio di circa il 40% dei finanziamenti a tasso variabile.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente (in Euro):

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	12.897.037	9.453.965	(3.443.072)
Denaro e valori in cassa	3.403	2.413	(990)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie</b>	<b>12.900.440</b>	<b>9.456.378</b>	<b>(3.444.062)</b>
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(7.222.570)	(9.548.162)	(2.325.592)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	744.434	576.840	(167.594)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(6.478.136)</b>	<b>(8.971.322)</b>	<b>(2.493.186)</b>
<b>PFN A BREVE</b>	<b>6.422.304</b>	<b>485.056</b>	<b>(5.937.248)</b>
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(18.826.505)	(16.747.235)	2.079.270
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	4.306.946	3.167.750	(1.139.196)
Debiti finanziari (Acconti)	(892.335)	(856.463)	35.872
<b>PFN A MEDIO LUNGO</b>	<b>(15.411.894)</b>	<b>(14.435.948)</b>	<b>975.946</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(8.989.590)</b>	<b>(13.950.892)</b>	<b>(4.961.302)</b>

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 14.435.948 e da disponibilità liquide che superano l'indebitamento a breve per un totale della PFN a breve di Euro 485.056.

Il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto aumenta nell'esercizio ed è pari a 12,5%, mentre il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda si attesta ad 1,5x, anch'esso in aumento rispetto allo scorso esercizio.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

Astea per i suoi valori dimensionali è tenuta a fornire il primo livello di informazioni.

## Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2020	31/12/2021	
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>				Indicano la capacità della struttura finanziaria di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-16.808.076	-17.049.295	
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,86	0,87	
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	4.668.771	2.481.800	
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	1,04	1,02	
<b>Indicatori sulla struttura dei finanziamenti</b>				Esprimono il grado di equilibrio delle fonti finanziarie
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,46	0,45	
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,21	0,21	
<b>Indicatori di redditività</b>				
ROI	Risultato operativo/capitale inv.netto	4,06	3,73	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica
ROE	Risultato esercizio/Mezzi propri	3,85	9,37	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale

## Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

### Informazioni sul personale

La Società nel corso dell'esercizio 2021:

- non ha registrato infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ha registrato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile;
- in relazione al caso di morte sul lavoro verificatosi nel 2015, con sentenza del Tribunale di Ancona n. 395 del 10/12/2018 il giudice, visto l'art. 63 del D.Lgs 231/2001, ha applicato ad Astea la sanzione pecuniaria di Euro 15.000, calcolata la diminuzione del rito.

### Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2021:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti complessivi per Euro 8.473.303 contro Euro 8.502.563 effettuati nel 2020.

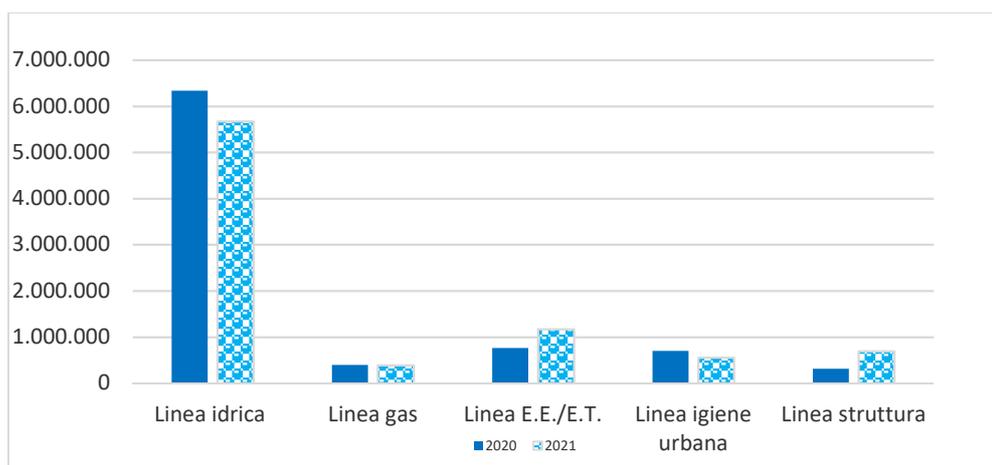
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio
	2021	2020
Terreni e fabbricati	780.366	194.775
Impianti e macchinari	2.601.036	3.008.889
Attrezzature industriali e commerciali	31.615	136.597
Altri beni	326.844	680.658
Immateriali	965.748	2.406.591
Impianti in costruzione	3.767.694	2.075.053
<b>Totale</b>	<b>8.473.303</b>	<b>8.502.563</b>

Gli investimenti 2020 e 2021 risultano così suddivisi per linea di attività; come si evince dalla tabella sotto riportata oltre il 65% degli investimenti di Astea è concentrato sul servizio idrico integrato. Gli investimenti sono riferiti principalmente ad estensioni, potenziamenti, rinnovi oltre agli adeguamenti normativi che attengono l'ambito depurativo e fognario.

Le opere realizzate nell'ambito della linea elettrica riguardano prevalentemente il lavoro di rinnovo e adeguamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Sambucheto mentre gli investimenti nel settore ambiente sono relativi alla manutenzione straordinaria del parco mezzi e a lavori di rinnovo presso l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Osimo.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2021	Acquisizioni dell'esercizio 2020
	Linea idrica	5.673.851
Linea gas	388.705	393.192
Linea energia elettrica/termica	1.168.689	761.023
Linea igiene urbana	551.883	702.784
Linea struttura	690.176	311.761
<b>Totale</b>	<b>8.473.303</b>	<b>8.502.563</b>

#### INVESTIMENTI 2021 PER LINEA DI ATTIVITA'



#### Informazioni societarie sulle società controllate e collegate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da Astea Spa al 31/12/2021. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- **DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 3.225.806, un patrimonio netto al 31/12/2020 di Euro 32.316.403 ed un utile di esercizio di Euro 1.167.173. La quota attualmente detenuta da Astea Spa è del 93% mentre la restante quota del 7% è detenuta dalla società Asp Polverigi Srl.
- **GEOSPORT S.r.l.** in liquidazione con sede ad Osimo, Via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 10.000, un patrimonio netto al 31/12/2021 di Euro 26.450 ed una perdita di esercizio di Euro 145.904. La quota attualmente detenuta da Astea è del 100%.
- **NOVA ENERGIA S.r.l.** con sede ad Osimo, in via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 99.000, un patrimonio netto al 31/12/2021 di Euro -270.767 ed una perdita di esercizio pari ad Euro 409.119. La quota attualmente detenuta da Astea Spa è del 100%.

- **EN ERGON S.r.l.** con sede ad Ostra (AN) – Via dell’Industria, 6- avente un capitale sociale di Euro 6.806.129, un patrimonio netto al 31/12/2021 di Euro 6.706.032 ed una perdita di esercizio 2021 di Euro 173.397. La percentuale attualmente detenuta da Astea Spa è pari all’ 83,21%.
- **ASTEAS.p.a.** con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 – avente un capitale sociale di Euro 120.000, un patrimonio netto al 31/12/2021 di Euro 12.843.531 ed un utile d’esercizio di Euro 3.184.904. La percentuale attualmente detenuta da Astea Spa è pari all’1%, mentre il restante 99% è detenuto dal Gruppo Società Gas Rimini.
- **A.S.P. Polverigi S.r.l.** con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2020 ammontante a Euro 2.769.516 ed un utile d’esercizio pari ad Euro 96.719. La percentuale detenuta da Astea Spa è del 20%.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell’esercizio 2021 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

<b>Società</b>	<b>Altri Debiti</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Centro Marche Acque Srl	1.022.867			3.139	541.773	286.720	1.652.989
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa		16.191	1.749.869	460.785	175.075	1.351.042	758.446
Geosport Srl in liquidazione	71.659			9.337		9.550	12.500
Nova Energia Srl	15.435		1.744.721	37.836		34.894	
En Ergon Srl				16.669		73.653	
Astea Energia Spa				1.084.209	1.831.511	4.686.550	4.458.032
Asp Polverigi Srl				54.686		67.157	
<b>Totale</b>	<b>1.109.961</b>	<b>16.191</b>	<b>3.494.590</b>	<b>1.666.661</b>	<b>2.548.359</b>	<b>6.509.566</b>	<b>6.881.967</b>

Astea Spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l’espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i rapporti con la controllata DEA si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l’espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso DEA si riferiscono al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al dividendo ancora da erogare al socio Astea.

Il rapporto con la controllata Nova Energia Srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l’acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea Srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Nella voce ricavi sono inclusi anche i dividendi percepiti dalle società controllate e collegate. Gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano, per la controllante CMA, il dividendo da erogare, mentre per le controllate, si riferiscono ai crediti/debiti per consolidato fiscale, a cui il Gruppo ha aderito per il periodo 2020-2022.

### Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, Astea Spa detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Non è attualmente apprezzabile l'esposizione agli altri rischi finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la società si fa presente quanto segue:

### Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, la Società ha impiegato risorse su questo tema e dunque per meglio coprire il rischio di credito la società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 2.122.679 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 162.998.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

### Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## Evoluzione prevedibile della gestione

La rapida escalation che ha condotto alla decisione della Russia di invadere l'Ucraina il 24 Febbraio 2022, dopo alcune settimane di tensioni in costante crescita, ha innescato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario, specie con impatti sui mercati energetici, generando una generale incertezza e volatilità dei mercati finanziari.

I livelli di prezzo delle commodity, sia gas che energia elettrica, già posizionati su valori molto elevati, hanno subito un incremento con tassi di crescita giornalieri estremamente rilevanti.

Benché la Società non abbia rapporti con alcuno dei paesi coinvolti nel conflitto tra Russia e Ucraina, e quindi non sia esposta direttamente a rischi sistemici, è innegabile che il contesto generale appare caratterizzato da un elevato livello di incertezza anche per la difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso.

Astea, nonostante il difficile contesto, proseguirà, grazie ad un profilo di business resiliente, nel percorso di crescita individuato nel proprio piano triennale e quindi investendo principalmente nel settore idrico, in particolare nelle attività di fognatura e di depurazione, incrementando in ogni caso la qualità del servizio reso e confermando la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici. Coerentemente con la propria mission, Astea opererà in ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ponendo particolare attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di

riferimento, consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore e con l'obiettivo di crescere anche nell'attuale complessa congiuntura economica.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa**

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 18 maggio 2022

#### F.to Il Consiglio di Amministrazione

Scalmati Massimo	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Casali Noemi	Consigliere
Foglia Cristina	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere

**ASTEA S.P.A.**  
 Sede in Via Lorenzo Gigli, 2 - 62019 Recanati (MC)  
 C.F. Reg.imp. MC - 01501460438 - Rea 157491  
 Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2021**

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento		
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	668.536	160.076
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.020	1.080
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	2.650.707	1.170.779
7. Altre	17.457.592	17.139.507
	<b>20.777.855</b>	<b>18.471.442</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	10.760.066	10.211.899
2. Impianti e macchinari	58.436.595	58.169.192
3. Attrezzature industriali e commerciali	435.219	491.213
4. Altri beni	1.360.736	1.442.548
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.894.899	1.357.221
	<b>73.887.515</b>	<b>71.672.073</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	33.051.249	27.838.879
b) imprese collegate	436.838	845.949
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	17.450	439
	<b>33.505.537</b>	<b>28.685.267</b>
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	576.840	649.434
- oltre 12	2.917.750	4.056.946
b) verso imprese collegate		

	31/12/2021	31/12/2020
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12	-	95.000
- oltre 12	250.000	250.000
	<u>3.744.590</u>	<u>5.051.380</u>
3. Altri titoli	242.333	242.333
4. Strumenti finanziari derivati attivi	51.808	15.661
	<u>37.544.268</u>	<u>33.994.641</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>132.209.638</b>	<b>124.138.156</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.507.055	1.291.732
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	<u>1.507.055</u>	<u>1.291.732</u>
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	7.834.768	5.910.754
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>7.834.768</u>	<u>5.910.754</u>
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	540.818	461.313
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>540.818</u>	<u>461.313</u>
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	54.686	1.095.142
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>54.686</u>	<u>1.095.142</u>
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	1.196.124	1.272.777
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>1.196.124</u>	<u>1.272.777</u>
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	137.242	56.104

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
- esigibili oltre 12 mesi	137.242	56.104
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	734.373	703.501
- esigibili oltre 12 mesi	734.373	703.501
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	7.245.396	724.770
- esigibili oltre 12 mesi	59.437	73.360
	<b>7.304.833</b>	<b>798.130</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>17.802.844</b>	<b>10.297.721</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	9.453.965	12.897.037
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.413	3.403
	<b>9.456.378</b>	<b>12.900.440</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>28.766.277</b>	<b>24.489.893</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>330.792</b>	<b>294.712</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>161.306.707</b>	<b>148.922.761</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	2.747.276	2.550.565
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	20.134.168	17.696.663
Riserva da deroghe ex art. 2423c.c.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

	31/12/2021	31/12/2020
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Varie altre riserve		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX. Utile (perdite) d'esercizio</b>	<b>10.437.053</b>	<b>3.934.216</b>
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>111.415.753</b>	<b>102.278.700</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	-	-
3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4. Altri	1.214.881	989.172
	<b>1.214.881</b>	<b>989.172</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>712.516</b>	<b>768.835</b>
<b>D) Debiti</b>		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	9.548.162	7.222.570
- oltre 12 mesi	16.747.235	18.826.505
	<b>26.295.397</b>	<b>26.049.075</b>
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	436.141	407.282
- oltre 12 mesi	915.900	965.695
	<b>1.352.041</b>	<b>1.372.977</b>
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.959.821	6.776.574
- oltre 12 mesi		
	<b>6.959.821</b>	<b>6.776.574</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<b>9. Debiti verso imprese controllate</b>		
- entro 12 mesi	262.169	294.993
- oltre 12 mesi		
	<u>262.169</u>	<u>294.993</u>
<b>10. Debiti verso imprese collegate</b>		
- entro 12 mesi	-	1.090.823
- oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>1.090.823</u>
<b>11. Debiti verso controllanti</b>		
- entro 12 mesi	2.968.302	2.835.070
- oltre 12 mesi		
	<u>2.968.302</u>	<u>2.835.070</u>
<b>11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>12. Debiti tributari</b>		
- entro 12 mesi	351.763	707.581
- oltre 12 mesi		
	<u>351.763</u>	<u>707.581</u>
<b>13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- entro 12 mesi	726.265	757.496
- oltre 12 mesi		
	<u>726.265</u>	<u>757.496</u>
<b>14. Altri debiti</b>		
- entro 12 mesi	5.018.053	1.996.908
- oltre 12 mesi		
	<u>5.018.053</u>	<u>1.996.908</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>43.933.811</b>	<b>41.881.497</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.029.746</b>	<b>3.004.557</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>161.306.707</b>	<b>148.922.761</b>

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.251.002	33.777.187
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.990.047	1.642.744
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	458.903	692.252
- Altri	647.860	959.215
	<u>1.106.763</u>	<u>1.651.467</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.347.812</b>	<b>37.071.398</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.268.719	5.331.541
7. Per servizi	10.378.371	10.009.010
8. Per godimento di beni di terzi	2.500.882	1.738.991
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.697.999	6.704.785
b) Oneri sociali	2.186.846	2.226.738
c) Trattamento di fine rapporto	441.390	421.574
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	268.697	262.543
	<u>9.594.932</u>	<u>9.615.640</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	664.800	508.903
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.165.333	3.300.456
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	400.000	400.000
	<u>4.230.133</u>	<u>4.209.359</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(215.323)	95.520
12. Accantonamento per rischi	409.247	80.000
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	1.498.481	1.477.171
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>35.665.442</b>	<b>32.557.232</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>4.682.370</b>	<b>4.514.166</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	515.599	593.613
- Da imprese collegate	7.176.028	433.698
- Da imprese controllanti		

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	7.691.627	1.027.311
<b>16. Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate	24.392	32.650
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	34.894	34.990
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	26.281	14.371
	<u>85.567</u>	<u>82.011</u>
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	365.142	393.943
	<u>365.142</u>	<u>393.943</u>
<b>17-bis. Utile e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>7.412.052</b>	<b>715.379</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18. Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	36.147	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>36.147</u>	<u>-</u>
<b>19. Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni	272.356	140.369
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		9.963
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>272.356</u>	<u>150.332</u>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(236.209)</b>	<b>(150.332)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> (A-B+/-C+/-D+/-E)	<b>11.858.213</b>	<b>5.079.213</b>
<b>20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
- Imposte correnti	1.489.000	1.263.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(36.968)	(32.199)
- Imposte differite e anticipate	(30.872)	(85.804)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	1.421.160	1.144.997
<b>21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>10.437.053</b>	<b>3.934.216</b>

**ASTEA S.P.A.**

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 - 62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

**Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2021****Premessa**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

**Attività svolte**

La Società Astea spa opera nei seguenti settori:

- distribuzione di gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- produzione di energia elettrica e termica,
- impianto ed esercizio di luci perpetue,
- distribuzione e vendita di calore anche a mezzo reti,
- raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Le attività di cui sopra sono svolte a norma di quanto previsto dalla legge n. 9 del 9/01/1991 per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale e a norma del D.Lgs 23/05/2000 n. 164 recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche Spa.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio 2021 ha visto perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid-19: in tale contesto la Società ha continuato a mettere in atto tutte le azioni ritenute necessarie a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità operativa dei propri assets in condizioni di sicurezza.

La Società ha monitorato con attenzione l'evoluzione della situazione sanitaria al fine di adottare le procedure più idonee a prevenire e/o mitigare gli effetti del

contagio in ambito lavorativo, facendo ampio ricorso allo smart working per una fascia molto ampia di lavoratori per garantire la salute e la sicurezza sia dei propri dipendenti sia di fornitori e clienti, mantenendo al tempo stesso ininterrotta l'operatività.

Complessivamente il 2021 si è comunque dimostrato un anno di ripresa per tutti i paesi dell'Unione Europea facendo registrare, secondo le più recenti stime una crescita media del 5,2%. L'espansione che ha caratterizzato il primo semestre ha subito un deciso rallentamento nell'ultima parte dell'anno, principalmente a causa della nuova ondata di contagi e del perdurare delle criticità nell'approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese che hanno messo in difficoltà la produzione industriale.

I risultati complessivi della Società presentano margini in crescita rispetto al precedente esercizio ed un utile netto che supera i 10,4 milioni di Euro per effetto della contabilizzazione di una rilevante plusvalenza derivante dalla cessione del 23,05% della partecipazione detenuta in Astea Energia Spa. Non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Il Margine operativo lordo di Astea sale a Euro 9.321.750, in aumento del 5,89% rispetto al precedente esercizio, con una redditività sul fatturato del 24,3%. Il reddito operativo dell'esercizio 2020 ammontava ad Euro 4.514.166, mentre al 31/12/2021 è pari ad Euro 4.682.370, rappresentando il 12,2% del fatturato.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta ad Euro 7.412.052. Fra i proventi finanziari, oltre ai dividendi riconosciuti dalle società controllate e collegate, è incluso l'importo di Euro 6.617.900 relativo alla plusvalenza derivante dalla cessione del 23,05% delle azioni della collegata Astea Energia Spa avvenuta nel mese di dicembre 2021. La partecipazione ora detenuta da Astea a valle di tale cessione è pari all'1%.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2021 è pari a Euro 13.950.892 ed il suo rapporto con l'Ebitda è di 1,5 volte.

Consistente l'importo degli investimenti tecnici realizzati nel periodo che ammontano ad Euro 8.473.303, stabili sul 2020.

Per maggiori dettagli sulle operazioni aziendali si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione

dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2021 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi iscritte fra le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata economico-tecnica del cespite di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12. Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,6 %
- impianti distribuzione acqua: 2%
- reti fognarie: 1,6%
- impianti specifici igiene urbana: 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Per una migliore informativa sui conti di bilancio del gruppo, la Società ha predisposto il bilancio consolidato.

**Azioni proprie**

La Società non detiene azioni proprie.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

Astea spa, quale società consolidante, determina un'unica base imponibile per il

gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura

gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

#### Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.777.855	18.471.442	2.306.413

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Dismissioni	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Impianto e ampliamento							-
Sviluppo							
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	160.076	164.472	549.900			(205.912)	668.536
Concessioni, licenze, marchi	1.080					(60)	1.020
Aviamento							-
Altre	17.139.507	801.276		(25.803)	1.440	(458.828)	17.457.592
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.170.779	2.029.828	(549.900)				2.650.707
<b>TOTALE</b>	<b>18.471.442</b>	<b>2.995.576</b>	<b>-</b>	<b>(25.803)</b>	<b>1.440</b>	<b>(664.800)</b>	<b>20.777.855</b>

La voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea; si tratta prevalentemente di impianti appartenenti al servizio idrico integrato.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 2.650.707 si riferiscono principalmente a progetti di riqualificazione fognaria nei territori gestiti da Astea. Le riclassifiche riguardano investimenti nel software gestionale clienti (acquisti di licenze e attività di implementazione) che erano stati iscritti nel 2020 come immobilizzazioni in corso in quanto la loro entrata in esercizio è avvenuta nel 2021.

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto, ampliamento	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti brevetti industriali	3.099.858	(2.939.782)	160.076
Concessioni, licenze, marchi	1.200	(120)	1.080
Avviamento	-	-	-
Altre	23.194.991	(6.055.484)	17.139.507
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.170.779	-	1.170.779
	<b>27.466.828</b>	<b>(8.995.386)</b>	<b>18.471.442</b>

**Spostamenti da una ad altra voce**

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

**Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno**

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
73.887.515	71.672.073	2.215.442

Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Dismissioni	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Terreni e fabbricati	10.211.899	780.366				(232.199)	10.760.066
Impianti e macchinari	58.169.192	2.601.036	200.188	(30.667)	(8.490)	(2.494.664)	58.436.595
Attrezzature	491.213	31.615				(87.609)	435.219
Altri beni	1.442.548	326.844		(56.355)	(1.440)	(350.861)	1.360.736
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.357.221	1.737.866	(200.188)				2.894.899
<b>TOTALE</b>	<b>71.672.073</b>	<b>5.477.727</b>	<b>-</b>	<b>(87.022)</b>	<b>(9.930)</b>	<b>(3.165.333)</b>	<b>73.887.515</b>

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	14.158.011
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.946.112)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>10.211.899</b>
Acquisizione dell'esercizio	780.366
Ammortamenti dell'esercizio	(232.199)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>10.760.066</b>

Fra le acquisizioni dell'esercizio si segnalano i lavori di rinnovo dello stabile di via del Guazzatore ad Osimo, in particolare dell'area reception e degli sportelli al pubblico.

### Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	113.485.556
Ammortamenti esercizi precedenti	(55.316.364)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>58.169.192</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.601.036
Dismissioni dell'esercizio	(30.667)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	200.188
Altre variazioni	(8.490)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.494.664)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>58.436.595</b>

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **2.601.036**:

	Importi
Cabine gas e stazioni trasformatrici	43.211
Condotte gas metano	69.472
Derivazioni utenza e allacciamenti gas	89.686
Apparecchi di misura	109.289
<b>TOTALE GAS</b>	<b>311.658</b>
Serbatoi acquedotto	68.493
Impianti sollevamento	94.391
Pozzi	8.252
Acquedotto impianti distribuzione	794.118
Impianto trattamento acque	14.260
Impianti fognari	428.790
Impianti depurazione	306.308
Apparecchi di misura	143.969
Impianto telecomando e telecontrollo	1.406
<b>TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO</b>	<b>1.859.987</b>
Centrale idroelettrica	33.769
Impianti fotovoltaico	46.630
Colonnine ricarica	89.807
Accumulo elettrico	4.069
Turbogas	9.947
Caldaie	7.220
Rete distribuzione teleriscaldamento	10.651
Gruppi misura	31.323
Centrale di ripompaggio	3.823
Serbatoi accumulo termico	39.441
Sottocentrali di utenza	26.199
Altri impianti	280
<b>TOTALE ENERGIA ELET./TERM.</b>	<b>303.159</b>
Centro ambiente	19.495
Mezzi mobili	40.573
Contenitori e cassoni	53.209
Impianti attrez. Centro ambiente	12.955
<b>TOTALE IGIENE URBANA</b>	<b>126.232</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.189.016
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.697.803)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>491.213</b>
Acquisizione dell'esercizio	31.615
Ammortamenti dell'esercizio	(87.609)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>435.219</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	8.991.465
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.548.917)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.442.548</b>
Acquisizione dell'esercizio	801.276
Dismissioni dell'esercizio	(25.803)
Altre variazioni	(1.440)
Ammortamenti dell'esercizio	(350.861)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.360.736</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.357.221</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.737.866
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(549.900)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.894.899</b>

**Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri della Società.

**Contributi in conto impianti**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società ha ricevuto contributi in conto impianti per Euro 906.792:

- Euro 72.000 relativi al saldo del contributo relativo all'intervento denominato "Collettamento fognario acque nere frazione Costabianca nel Comune di Loreto", ricadente fra gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Il primo acconto era stato incassato da Astea nel 2018 per Euro 620.000 ed il secondo pari a Euro 28.000 nel 2020. Tali importi sono stati liquidati dall'ATO 3 Marche Centro, incaricato di procedere al trasferimento delle somme ai gestori, da parte della Regione Marche con DGR n. 1548 del 12/12/2016.
- Euro 180.000 quale secondo acconto del 10% sui fondi FSC 2014-2020 assegnati ad Astea in conformità all'Accordo di Programma "per la

realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato”, sottoscritto in data 24 aprile 2019, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche e l’EGATO – Aato3 Marche Centro – Macerata. Il primo acconto pari al 10% è stato incassato nel precedente esercizio.

- Euro 201.600 quale primo acconto del 10% sull’addendum Fondi FSC 2014-2020 assegnati ad Astea con atto integrativo all’accordo di programma sottoscritto il 13/05/2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche e l’EGATO – Aato3 Marche Centro – Macerata
- Euro 248.756 – si tratta di fondi relativi al monitoraggio degli scolmatori della rete fognaria della fascia costiera relativamente ai Comuni gestiti da Astea erogati in base al decreto Regione Marche del 19/03/2020 n.17, attuativo del DGR 1209/19
- Euro 204.436 si riferiscono ai fondi erogati, in base del medesimo decreto regionale sopra detto, a fronte dell’intervento di distrettualizzazione del centro storico del Comune di Potenza Picena servito dal serbatoio Colle Bianco, nell’ambito degli interventi finalizzati a sostenere la tutela e la valorizzazione della risorsa idrica.

Il contributo complessivo di Euro 906.792, che si è aggiunto ai contributi incassati negli anni precedenti, è stato registrato come risconto passivo pluriennale ed è stato iscritto alla voce A5 per la quota di competenza calcolata secondo la vita utile corrispondente all’ammortamento del cespite a cui si riferisce.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.544.268	33.994.691	3.549.577

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	Riclassifica	31/12/2021
Imprese controllate	27.838.879	5.322.370	(110.000)		33.051.249
Imprese collegate	845.949		(392.100)	(17.011)	436.838
Imprese controllanti					
Altre imprese	439			17.011	17.450
Arrotondamento					
	<b>28.685.267</b>	<b>5.322.370</b>	<b>(502.100)</b>	-	<b>33.505.537</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Si riportano i dati relativi all’ultimo bilancio regolarmente approvato. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

### Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2021
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa *	Osimo	3.225.806	32.316.403	1.167.173	93%	25.596.248
Geosport Srl in liquidazione **	Osimo	10.000	26.450	(145.904)	100%	0

Nova Energia Srl**	Osimo	99.000	(270.767)	(409.119)	100%	0
En.Ergon Srl**	Ostra	6.806.129	6.706.032	(173.397)	83,21%	7.455.001
<b>TOTALE</b>						<b>33.051.249</b>

\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

\*\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2021).

### Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2021
Asp Polverigi Srl *	Polverigi	2.184.191	2.769.516	96.719	20%	436.838
<b>TOTALE</b>						<b>436.838</b>

\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

### Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2021
Astea Energia Spa**	Osimo	120.000	12.843.531	3.184.904	1%	17.011
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano *	Recanati	86.084	26.508.818	278.724	0,51	439
<b>TOTALE</b>						<b>17.450</b>

\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

\*\* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2021).

La partecipazione detenuta da Astea in Astea Energia è stata riclassificata tra le partecipazioni in altre imprese in ragione della percentuale di possesso, ridottasi all'1% al 31/12/2021, a seguito della cessione di parte della quota come sotto indicato.

In merito alla movimentazione delle partecipazioni si segnala quanto segue:

il decremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate, pari a Euro 110.000 risulta così distinto:

- Euro 10.000 si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport in liquidazione, rinvenibile nella voce D.19.a del conto economico. Si rammenta che la società Geosport è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria redatto dal Notaio Andrea Scoccianti del 25/11/2020; la procedura ha recepito le deliberazioni assunte dai soci di maggioranza relativa della controllante CMA, i quali in sede della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 175/2016 ne avevano previsto la messa in liquidazione, quale atto di indirizzo politico amministrativo, contenuto nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni. Pertanto il bilancio chiuso al 31/12/2021 costituisce il secondo bilancio della fase di liquidazione.
- Euro 100.000 riguardano la svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia Srl in considerazione dei risultati di esercizio conseguiti dalla partecipata nel 2021 e della previsione per gli esercizi successivi; anche questa svalutazione è rinvenibile nella voce D.19.a del conto economico.

L'incremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate, si riferisce per Euro 5.312.370 all'aumento di capitale di En Ergon sottoscritto da Astea Spa nel corso dell'esercizio 2021. In merito al valore della partecipazione di En Ergon che al 31/12/2021 risulta essere superiore alla quota parte del patrimonio netto, si ritiene lo stesso recuperabile in funzione dei previsti risultati futuri della controllata, anche sulla base delle evidenze del business plan redatto dalla controllata. La società ad oggi è ancora in fase di start up e si prevede la messa in

esercizio dell'impianto nel corso del 2022.

Nel corso dell'esercizio si è ricostituito, per Euro 10.000 il capitale sociale della controllata Geosport in liquidazione, a seguito della copertura perdita effettuata dal socio Astea nel precedente esercizio.

Il decremento del valore delle partecipazioni in società collegate pari a Euro 392.100 riguarda la cessione, avvenuta in data 29/12/2021, del 23,05% delle azioni della società Astea Energia Spa. La quota attualmente detenuta da Astea Spa è pari all'1%. Tale operazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza da cessione pari a Euro 6.617.900, iscritta fra i proventi finanziari dell'esercizio.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

## Crediti

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	4.706.380		(1.211.790)	3.494.590
Imprese collegate	-			-
Verso Altri	345.000		(95.000)	250.000
	<b>5.051.380</b>		<b>(1.306.790)</b>	<b>3.744.590</b>

L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" per un totale di Euro 3.744.590, dopo le movimentazioni dell'esercizio, risulta così costituito:

- Euro 1.749.869 (di cui entro 12 mesi Euro 576.840 per la quota capitale scadente entro il 2022 e oltre 12 mesi Euro 1.173.029, pari al debito residuo), è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a Dea nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo elettrico, desumibili dal contratto in essere fra Astea e Dea, secondo il quale quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea. L'importo del decremento annuo, pari alla quota capitale rimborsata, ammonta ad Euro 649.434.
- Euro 1.744.721 è il credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl.

Durante l'esercizio Astea ha registrato il rimborso del credito relativo a mutui conferiti alla controllata Dea Spa per la quota annua pari a Euro 649.434; ha inoltre rinunciato al credito infruttifero per Euro 400.000 verso la controllata En Ergon Srl al fine di liberare l'aumento di capitale sottoscritto a favore della stessa. Stante lo stato di liquidazione della società Geosport, la controllante Astea ha rinunciato, corso del 2021, al credito per finanziamento soci, pari a Euro 162.356, vantato nei suoi confronti al fine di costituire una riserva di patrimonio netto disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge. Tale importo è stato oggetto di svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport in liquidazione, rinvenibile nella voce D.19.a del conto economico, unitamente al valore di libro della partecipazione di Euro 10.000, come sopra specificato.

L'importo della voce "crediti verso altri" al 31/12/2021 è pari a Euro 250.000 che si riferiscono alle disponibilità liquide vincolate presso la BCC Banca di Filottrano a garanzia del finanziamento da questa concesso ad En Ergon Srl, dell'importo nominale di Euro 500.000.

La riduzione presente nei crediti verso altri pari a Euro 95.000 riguarda la cessione del credito finanziario verso il socio di En Ergon (Bau Emme srl) a favore del

subentro nel credito verso la stessa En Ergon. Astea ha poi rinunciato a tale credito al fine di liberare il suddetto aumento di capitale sociale.

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Altri titoli	242.333			242.333
	<b>242.333</b>			<b>242.333</b>

La voce altri titoli, al 31/12/2021, è costituita dal versamento del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa, a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa. Tale titolo conferisce il diritto al rimborso del capitale secondo le previsioni contenute nel titolo stesso, senza alcun altro diritto patrimoniale. Si ricorda che nel corso del 2017 la società Ecofon Conero ha presentato la candidatura unica unitamente alla società Multiservizi spa (ora Viva Servizi Spa) per ottenere l'affidamento in house della gestione dei rifiuti nella provincia di Ancona, come deliberato dall'Ata 2 di Ancona. Successivamente, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, si sono succeduti una serie di ricorsi al Tar e poi al Consiglio di Stato che hanno annullato la delibera di affidamento in house dell'autorità d'ambito.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Assemblea dell'ATA ha disposto una ulteriore proroga tecnica delle gestioni fino al 31/12/2022 con condizione risolutiva anticipata. Viva Servizi Spa ed Ecofon Conero Spa hanno continuato le attività di dialogo e collaborazione funzionali all'affidamento ad un gestore unico d'ambito del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito 2 Ancona.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Strumenti finanziari derivati attivi	15.661	36.147		51.808
	<b>15.661</b>	<b>36.147</b>		<b>51.808</b>

Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, Astea ha acquistato nell'esercizio 2020 uno strumento di copertura (cap) su di un nozionale complessivo in amortizing di circa 6 milioni di Euro.

L'importo di Euro 51.808 rappresenta il mark to market dei derivati posseduti al 31/12/2021. I derivati acquisiti dalla Società pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, e pertanto le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico, nell'esercizio 2021, nella voce D19.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.507.055	1.291.732	215.323

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e

indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dalla Società.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.802.844	10.297.721	7.505.123

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.834.768			7.834.768
Verso imprese controllate	540.818			540.818
Verso imprese collegate	54.686			54.686
Verso controllanti	1.196.124			1.196.124
Per crediti tributari	137.242			137.242
Per imposte anticipate	734.373			734.373
Verso altri	7.245.396	59.437		7.304.833
	<b>17.743.407</b>	<b>59.437</b>		<b>17.802.844</b>

I crediti al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	5.580.009
Crediti per fatture da emettere	4.377.438
- fondo svalutazione crediti	(2.122.679)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>7.834.768</b>
Crediti verso Dea spa	476.976
Crediti verso Nova Energia srl	37.836
Crediti verso En Ergon srl	16.669
Crediti verso Geosport srl in liquidazione	9.337
<b>Crediti verso controllate</b>	<b>540.818</b>
Crediti verso ASP Polverigi srl	54.686
<b>Crediti verso collegate</b>	<b>54.686</b>
Crediti v/Comune di Osimo	1.078.848
Crediti v/Comune di Loreto	45.125
Crediti v/Comune di Montelupone	9.663
Crediti v/Comune di Montecassiano	31.560
Crediti v/Comune di Recanati	13.621
Crediti v/Comune di Porto Recanati	10.535
Crediti v/Comune di Potenza Picena	3.633
Crediti v/Centro Marche Acque srl	3.139
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>1.196.124</b>

I crediti verso società controllate pari ad Euro 540.818 e quelli verso collegate pari ad Euro 54.686, derivano prevalentemente dall'espletamento di prestazioni

tecniche commerciali e amministrative fra le società. La voce crediti verso controllanti riguarda i rapporti verso i Comuni soci di Centro Marche Acque, controllante di Astea e verso CMA stessa.

I crediti tributari al 31/12/2021 ammontano ad Euro 137.42 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/UTF	18.236
Imposta di bollo virtuale	50.124
Credito v/erario Art Bonus	216
Crediti per imposte ed iva soc. coll. estinte	13.503
Credito imposta beni strumentali	55.163
<b>Crediti tributari</b>	<b>137.242</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 7.304.833 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	59.437
Crediti cessione azioni Astea Energia	4.010.000
Crediti v/Astea Energia	1.084.209
Crediti v/Csea	1.821.587
Crediti v/Inps	167.945
Crediti v/Agenzia Dogane rimborso accise gasolio	18.017
Crediti v/GSE	29.865
Crediti v/Inail	1.054
Altri crediti	112.719
	<b>7.304.833</b>

I

Il credito di Euro 4.010.000 si riferisce al credito residuo verso il Gruppo Sgr, relativo alla vendita delle quote pari al 23,05% di Astea Energia Spa. Tale credito è stato incassato per Euro 2.000.000 in data 01/04/2022, mentre la restante parte sarà incassata entro il prossimo 01/07/2022.

Tra i crediti verso Altri vengono rilevati anche i crediti verso la società Astea Energia in ragione della percentuale di possesso detenuta, ridottasi dal 24,05% del 2020 all'1% al 31/12/2021.

L'importo del credito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) include il credito di Euro 1.511.345 per la qualità tecnica del servizio idrico (RQTI) per gli anni 2018-2019.

Le imposte anticipate per Euro 734.373 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.885.677</b>

Utilizzo nell'esercizio	(162.998)
Accantonamento esercizio	400.000
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.122.679</b>

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.122.679 è suddiviso in due sottoconti:

✓ fondo svalutazione crediti imp.inf.€ 2.500	Euro	889.588
✓ fondo svalutazione crediti	Euro	1.233.091

La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti ed, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 250.655. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore. In particolare nell'esercizio, l'analisi è stata sviluppata tenendo in considerazione l'attuale scenario economico, caratterizzato da estrema volatilità del mercato, valutando attentamente gli effetti sulla recuperabilità del credito; il portafoglio crediti è soggetto a monitoraggio continuo al fine di effettuare valutazioni specifiche sui rischi correlati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	7.834.768	540.818	54.686	1.196.124	7.304.833	<b>16.931.229</b>
<b>Totale</b>	<b>7.834.768</b>	<b>540.818</b>	<b>54.686</b>	<b>1.196.124</b>	<b>7.304.833</b>	<b>16.931.229</b>

### III. Attività finanziarie

Al 31/12/2021 la Società non ha iscritto attività finanziarie.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.456.378	12.900.440	(3.444.062)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	9.453.965	12.897.037
Denaro e altri valori in cassa	2.413	3.403
	<b>9.456.378</b>	<b>12.900.440</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
330.792	294.712	36.080

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di

pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risconti attivi assicurazioni	119.248
Risconti maxicanoni leasing	8.622
Risconti attivi canoni fontane pubbliche	38.537
Risconti attivi canoni software	15.502
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	66.353
Risconti attivi spese pubblicitarie	2.641
Risconti attivi fideiussioni	5.965
Risconti attivi borse di studio	10.236
Risconti attivi spese manutenzione	22.604
Risconti attivi consulenza	16.093
Risconti canoni leasing	16.814
Risconti attivi attraversamenti reti	99
Risconti vari	8.078
	<b>330.792</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020		Variazioni
	111.415.753	102.278.700		9.137.053
Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	76.115.676			76.115.676
Riserve di rivalutazione	1.981.580			1.981.580
Riserva legale	2.550.565	196.711		2.747.276
Riserva straordinaria	17.696.663	2.437.505		20.134.168
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.934.216	10.437.053	(3.934.216)	10.437.053
<b>TOTALE</b>	<b>102.278.700</b>	<b>13.071.269</b>	<b>(3.934.216)</b>	<b>111.415.753</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva flussi finanz.	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente 01/01/2020</b>	<b>76.115.676</b>	<b>2.407.148</b>	<b>18.053.318</b>	-	-	<b>2.868.342</b>	<b>99.444.484</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(1.100.000)	(1.100.000)
- altre destinazioni		143.417	1.624.925			(1.768.342)	-
Distribuzione riserve							
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio precedente						3.934.216	3.934.216
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2020</b>	<b>76.115.676</b>	<b>2.550.565</b>	<b>19.678.243</b>	-	-	<b>3.934.216</b>	<b>102.278.700</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(1.300.000)	(1.300.000)
- altre destinazioni		196.711	2.437.505			(2.634.216)	
Altre variazioni							
Risultato dell'esercizio corrente						10.437.053	10.437.053
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2021</b>	<b>76.115.676</b>	<b>2.747.276</b>	<b>22.115.748</b>	-	-	<b>10.437.053</b>	<b>111.415.753</b>

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B

Riserva legale	2.747.276	B
Riserve statutarie		A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva straordinaria	20.134.167	A, B, C
Riserva per operaz.copertura		

**Totale** **24.863.024**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 20.134.168 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 20.702.500, mentre per Euro 568.333 deriva dalla riallocazione della voce utili/perdite portati a nuovo che accoglieva al 31/12/2016, l'impatto delle variazioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	1.214.881	989.172	225.709	
Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri	989.172	471.335	(245.626)	1.214.881
	<b>989.172</b>	<b>471.335</b>	<b>(245.626)</b>	<b>1.214.881</b>

### Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 1.214.881, è costituita:

- per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013, non movimentato nell'esercizio, per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011;
- per Euro 139.403, quale fondo rischi per fronteggiare rischi probabili derivanti da controversie legali in corso; l'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 60.000; gli utilizzi sono stati pari ad Euro 66.686;
- per Euro 451.906 quale fondo perdite occulte. Si tratta di un fondo istituito dall'Ato 3 Marche Centro, la cui adesione è volontaria da parte del cliente, che ha l'obiettivo di intervenire a sostegno di coloro che ricevono bollette anomale e di importo particolarmente elevato a seguito di una perdita idrica occulta. Sulla quota di perdita agli aderenti sarà riconosciuto, infatti, un rimborso della tariffa applicata sui mc di acqua potabile perduta, così come definito dal Regolamento istituito dall'Ato stesso;
- per Euro 99.247 accoglie le penalità, riferite agli anni 2018-2019, relative alla qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui alla delibera Arera 183/222/R/idr, che devono essere accantonate e utilizzate per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, secondo l'art. 29 della RQTI;
- per Euro 250.000 dal fondo rischi per fronteggiare il probabile rischio derivante dall'ottenimento di penalità in relazione alla qualità tecnica del servizio idrico

integrato (RQTI) per gli anni 2020-2021. Si ritiene tale evento probabile in quanto, a seguito della recente raccolta dati inerente la qualità tecnica per gli anni 2020-2021, è emerso il non raggiungimento degli obiettivi individuati per due macroindicatori. La quantificazione delle penalità è subordinata all'elaborazione da parte dell'Autorità di una graduatoria annuale di tutti i gestori del servizio idrico integrato.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
712.516	768.835	(56.319)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	768.835	31.009	(87.328)	712.516

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.933.811	41.881.497	2.052.314

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9.548.162	16.747.235		26.295.397
Acconti	436.141	915.900		1.352.041
Debiti verso fornitori	6.959.821			6.959.821
Debiti verso imprese controllate	262.169			262.169
Debiti verso imprese collegate	-			-
Debiti verso controllanti	2.968.302			2.968.302
Debiti tributari	351.763			351.763
Debiti verso istituti di previdenza	726.265			726.265
Altri debiti	5.018.053			5.018.053
	<b>26.270.676</b>	<b>17.663.135</b>		<b>43.933.811</b>

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	4.836.161
Fatture da ricevere	2.503.331
Note credito da ricevere	(141.289)
Anticipi a fornitori	(238.382)
	<b>6.959.821</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/controllata Dea spa	175.075
Debiti v/controllata Geosport srl in liquidazione	71.659
Debiti v/controllata Nova Energia srl	15.435
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>262.169</b>
Dividendi da liquidare	1.535.563
Debiti v/Comune di Loreto	92.529
Debiti v/Comune di Montecassiano	58.675
Debiti v/Comune di Osimo	282.613
Debiti v/Comune di Porto Recanati	139.730
Debiti v/Comune di Montelupone	170.448
Debiti v/Comune di Recanati	57.754
Debiti v/Comune di Potenza Picena	89.217
Debiti v/Centro Marche Acque srl	541.773
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>2.968.302</b>
Debiti verso CSEA (Cassa servizi energetici e ambientali)	1.130.278
Debiti verso Astea Energia	1.831.511
Debiti v/AATO 3	839.433
Altri debiti verso il personale per ferie	395.209
Altri debiti verso personale per produttività	288.702
Altri debiti verso il personale	14.152
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso CdA	26.600
Debiti v/fondi assistenza sanitaria	16.184
Debiti v/banche per interessi passivi	297.156
Debiti diversi	168.010
<b>Altri debiti</b>	<b>5.018.053</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, è costituito da debiti a breve per Euro 9.548.162, i quali comprendono Euro 1.900.485 per utilizzi di linea corrente, Euro 2.571.470 per utilizzo del factor mentre l'importo di Euro 5.076.207 riguarda la quota scadente a breve dei finanziamenti a medio lungo termine. Questi ultimi ammontano ad un totale di Euro 16.747.235 e rappresentano l'effettivo debito residuo per capitale.

Per il dettaglio sui mutui in essere si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione. Si segnala il rispetto dei covenants presenti sull'unico mutuo di Astea contratto nel 2016 con Iccrea Banca Spa.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie in linea di principio solo le passività per imposte

certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2021 la voce debiti tributari pari a Euro 351.763, risulta così composta:

Debiti v/Erario per Irpef	124.123
Debiti v/Erario per Iva	53.039
Debiti per imposte (irap)	38.467
Debiti per consolidato fiscale	134.125
Altri debiti tributari	2.009
<b>Debiti tributari</b>	<b>351.763</b>

Fra gli Altri Debiti viene iscritto il debito verso la ex-collegata Astea Energia a seguito della cessione della quasi totalità delle azioni possedute. Astea Spa al 31/12/2021 detiene una partecipazione residua dell'1% che viene classificata fra le Partecipazioni in Altre Imprese.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.954.864	262.169	-	2.968.302	5.018.053	<b>15.203.388</b>
Germania	4.957					<b>4.957</b>
<b>Totale</b>	<b>6.959.821</b>	<b>262.169</b>	<b>-</b>	<b>2.968.302</b>	<b>5.018.053</b>	<b>15.208.345</b>

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.029.746	3.004.557	1.025.189

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	3.931.886
Risconti passivi	18.973
Ratei passivi	78.887
	<b>4.029.746</b>

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi, a fronte di investimenti del servizio idrico integrato, che vengono riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi. L'importo include pertanto anche il risconto passivo pluriennale relativo ai contributi conto impianti complessivamente incassati nell'esercizio 2021 per Euro 906.792, per un dettaglio dei quali si rimanda alla sezione Contributi conto impianti di questa Nota.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	40.347.812	37.071.398	3.276.414
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.251.002	33.777.187	3.473.815
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.990.047	1.642.744	347.303
Altri ricavi e proventi	1.106.763	1.651.467	(544.704)
	<b>40.347.812</b>	<b>37.071.398</b>	<b>3.276.414</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

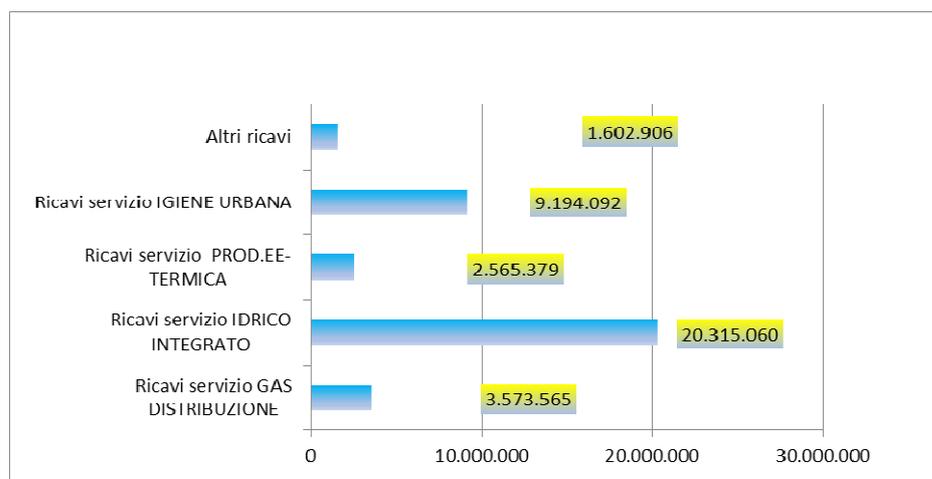
Il valore della produzione presenta una crescita del 9% rispetto all'esercizio 2020, i ricavi delle vendite e prestazioni si incrementano del 10%, i costi capitalizzati per lavori interni subiscono un aumento del 21% mentre gli altri ricavi e proventi mostrano una flessione del 49%, a seguito dei minori contributi ricevuti nell'esercizio e della contabilizzazione di componenti positive di reddito relative a precedenti esercizi che erano presenti nel bilancio 2020.

Dalla tabella che segue si possono evidenziare i ricavi per linea di attività.

**Ricavi per categoria di attività**

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi servizio GAS DISTRIBUZIONE	3.573.565	3.639.698	(66.133)
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	20.315.060	18.111.707	2.203.353
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	2.565.379	1.760.022	805.357
Ricavi servizio IGIENE URBANA	9.194.092	8.655.847	538.245
Altri ricavi	1.602.906	1.609.913	(7.007)
	<b>37.251.002</b>	<b>33.777.187</b>	<b>3.473.815</b>

### Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività anno 2021



I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni Euro 35.815.827
  - Contratti di service Euro 1.435.175
- TOTALE Euro 37.251.002**

#### Ricavi per area geografica

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	35.815.827	35.815.827
	<b>35.815.827</b>	<b>35.815.827</b>

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	923.672	764.006	159.666
Costi capitalizzati da personale	1.066.375	878.738	187.637
	<b>1.990.047</b>	<b>1.642.744</b>	<b>347.303</b>

#### Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi pari a € 1.106.763 è così composta:

<b>Altri ricavi e proventi</b>	
Contributi in conto esercizio	180.183
Contributi dalla CCSE-GSE da fonti rinnovabili	113.523
Contributo -rimborso carbon tax	53.615
Contributo progetto Muse Grids-Interface	111.582
Corrispettivo affitto ramo	171.413
Altri rimborsi	70.404
Affitti e locazioni	215.052
Vendita materiali fuori uso	15.580
Sopravvenienze e insussistenze attive	93.641
Ricavi diversi	81.770
<b>TOTALE</b>	<b>1.106.763</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.665.442	32.557.232	3.108.210

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.268.719	5.331.541	1.937.178
Servizi	10.378.371	10.009.010	369.361
Godimento di beni di terzi	2.500.882	1.738.991	761.891
Salari e stipendi	6.697.999	6.704.785	(6.786)
Oneri sociali	2.186.846	2.226.738	(39.892)
Trattamento di fine rapporto	441.390	421.574	19.816
Altri costi del personale	268.697	262.543	6.154
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	664.800	508.903	155.897
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.165.333	3.300.456	(135.123)
Svalutazioni crediti attivo circolante	400.000	400.000	0
Variazione rimanenze materie prime	(215.323)	95.520	(310.843)
Accantonamento per rischi	409.247	80.000	329.247
Oneri diversi di gestione	1.498.481	1.477.171	21.310
	<b>35.665.442</b>	<b>32.557.232</b>	<b>3.108.210</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

L'aumento registrato nell'esercizio 2021 nei costi per materie prime è riconducibile all'eccezionale incremento subito dai prezzi dell'energia nel terzo e quarto trimestre dell'esercizio.

In particolare la voce per servizi che ammonta a complessivi Euro 10.378.371 è così composta:

	anno 2021	anno 2020	Variazioni
Manutenzioni eseguite da terzi	1.545.871	1.747.844	(201.973)
Prestazioni servizi igiene urbana	2.361.760	2.346.922	14.838
Assicurazioni	377.985	335.664	42.321
Prestazioni professionali varie	656.772	740.782	(84.010)
Costo analisi chimico-fisiche	208.080	225.660	(17.580)
Spese comunicazioni e trasporti	177.634	184.953	(7.319)
Recapito, stampa bollette	76.333	154.136	(77.803)
Consumi energetici	281.041	225.043	55.998
Spese pubblicità, marketing e sviluppo	141.304	200.415	(59.111)
Manutenzione software	141.772	106.722	35.050
Pulizia e vigilanza	118.472	125.849	(7.377)
Corrispettivo depurazione acque	551.221	607.640	(56.419)
Spese organi societari	172.451	172.652	(201)
Compenso società revisione	26.585	26.800	(215)
Oneri bancari	122.865	151.333	(28.468)
Prestazione personale interinale	272.539	154.727	117.812
Contratti di servizio	863.948	856.896	7.052
Corrispettivo gestione ramo depurazione	1.438.969	1.295.478	143.491
Corrispettivo coordinamento del SII	175.771	179.106	(3.335)
Altre	666.998	170.388	496.610
	<b>10.378.371</b>	<b>10.009.010</b>	<b>369.361</b>

Il contratto di servizio, pari ad Euro 863.948 corrisponde al corrispettivo che Astea eroga alla controllata Dea per lo svolgimento delle attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per le prestazioni di natura informatica. A partire dal 2019 si è aggiunto anche il service che Dea effettua per il software gestionale relativo al servizio gas distribuzione.

Il corrispettivo per la gestione del ramo depurazione ed il corrispettivo per il coordinamento del servizio idrico integrato vengono corrisposti a favore della controllante Centro Marche Acque Srl, per effetto dei rapporti contrattuali reciproci fra Astea e CMA a far data dal 1 giugno 2018.

### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.594.932	9.615.640	(20.708)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase

produttiva. In seguito alla revisione delle vite utili tecnico-economiche dei beni del servizio idrico, avvenuta nel corso del precedente esercizio, le aliquote di ammortamento di tale linea risultano sostanzialmente allineate a quelle definite da Arera per il periodo tariffario 2020-2023.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento dell'anno pari a Euro 400.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

#### Accantonamento rischi

Come evidenziato nelle pagine precedenti, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per complessivi Euro 409.247 relativamente al rischio legato sia a controversie legali insorte il cui esito appare incerto sia a eventi ritenuti molto probabili ma il cui ammontare è solo stimabile. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il probabile onere a carico della Società.

#### Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.498.481	1.477.171	21.310

La voce risulta così composta:

	anno 2021	anno 2020	Variazioni
Imposte e tasse indirette	197.526	185.770	11.756
Canoni e concessioni	281.818	244.252	37.566
Sopravvenienze passive ordinarie	50.176	103.521	(53.345)
Contributi associativi	43.310	40.985	2.325
Contributo comunità montane	418.368	421.065	(2.697)
Contributo oneri salvaguardia	299.628	299.628	0
Rimborsi danni e transazioni	43.688	60.266	(16.578)
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	112.825	68.881	43.944
Altri	51.142	52.803	(1.661)
	<b>1.498.481</b>	<b>1.477.171</b>	<b>21.310</b>

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/102/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.412.052	715.379	6.696.673

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazioni	7.691.627	1.027.311	6.664.316
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24.392	32.650	(8.258)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	61.175	49.361	11.814
(Interessi e altri oneri finanziari)	(365.142)	(393.943)	28.801
	<b>7.412.052</b>	<b>715.379</b>	<b>6.696.673</b>

**Proventi da partecipazioni**

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Altri proventi da partecipazioni			
Dividendi	515.599	558.128	1.073.727
Plusvalenza da cessione azioni		6.617.900	6.617.900
	<b>515.599</b>	<b>7.176.028</b>	<b>7.691.627</b>

L'ammontare dei dividendi, pari a Euro 1.073.727, riguarda il dividendo distribuito dalla controllata Dea Spa per euro 515.599, il dividendo liquidato dalla collegata Astea Energia Spa per Euro 546.128 ed il dividendo della partecipata ASP Polverigi Srl per Euro 12.000. La plusvalenza da cessione si riferisce alla cessione delle azioni pari al 23,05% della collegata Astea Energia Spa, avvenuta in data 29 dicembre 2021.

I proventi finanziari derivanti da crediti iscritti fra le immobilizzazioni pari a Euro 24.392, riguardano invece il rimborso dei mutui afferenti il ramo elettrico da parte della controllata Dea spa sulla base del contratto di finanziamento intercorrente fra le parti.

**Altri proventi finanziari d) Altri**

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			907	<b>907</b>
Interessi finanz. soc.controllate	58.547			<b>58.547</b>
Interessi su crediti commerciali			1.721	<b>1.721</b>
Altri proventi			-	-
	<b>58.547</b>		<b>2.628</b>	<b>61.175</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	V/Altri	Totale
Interessi bancari			38.179	38.179
Interessi fornitori			1.777	1.777
Interessi su depositi cauzionali			818	818
Interessi dilazione imposte			8.476	8.476
Interessi su finanziamenti (mutui)			315.892	315.892
			<b>365.142</b>	<b>365.142</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(236.209)	(150.332)	(85.877)

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	36.147	-	36.147
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	-	-	<b>36.147</b>

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	272.356	140.369	131.987
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	-	9.963	(9.963)
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	<b>272.356</b>	<b>150.332</b>	<b>122.024</b>

La rivalutazione di strumenti finanziari derivati pari a Euro 36.147 si riferisce alla variazione di fair value, rispetto al precedente esercizio, registrata al 31/12/2021.

Le svalutazioni riguardano:

- la svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport Srl in liquidazione, per un importo complessivo di Euro 172.356, comprensivo della rinuncia al credito, di cui si è trattato nelle pagine che precedono;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia Srl per un importo di Euro 100.000.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.421.160	1.144.997	276.163

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.489.000</b>	<b>1.263.000</b>	<b>226.000</b>
IRES	1.182.000	1.065.000	117.000
IRAP	307.000	198.000	109.000
<b>Imposte relative es.precedenti</b>	<b>(36.968)</b>	<b>(32.199)</b>	<b>(4.769)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(30.872)</b>	<b>(85.804)</b>	<b>54.932</b>
	<b>1.421.160</b>	<b>1.144.997</b>	<b>276.163</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno

ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2021, pari a Euro 30.872, riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti, di costi, ammortamenti e accantonamenti in deducibili; nell'esercizio 2021 non si rilevano imposte differite.

#### Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.858.213</b>	
Onere fiscale teorico %	24,00%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>1.256.929</b>	
Spese automezzi in deducibili	24.224	
accant.f.do svalut.in deducibile	149.345	
componente Foni	185.538	
spese telefoniche	19.773	
sanzioni	1.479	
svalutazione partecipazioni	272.356	
accantonamenti	409.247	
altri costi in deducibili	155.875	
imu	39.092	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>8.302.598</b>	
contributi carbon tax	53.615	
quota annua Foni	30.822	
utilizzo fondi crediti tassato	100.519	
dividendi	1.020.641	
plusvalenza in pex	6.287.005	
calcolo ACE	577.893	
Irap pagata 10%	26.853	
deduzione irap costi personale	4.935	
utilizzo fondi rischi	66.685	
altre variazioni	133.630	
<b>Imponibile fiscale IRES</b>	<b>4.812.544</b>	
Imposte dell'esercizio	24,00%	1.155.010
Imposte dell'esercizio accantonate		1.182.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 1.182.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 24,56% dell'imponibile fiscale.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Ricavi delle vendite	37.251.002	
Incrementi immobil.	1.990.047	
Altri ricavi e proventi	1.106.763	
<b>Totale comp.positivi</b>	<b>40.347.812</b>	
Costi materie prime	7.268.719	
Costi servizi	10.378.371	
Costi godim.beni terzi	2.500.882	
Amm.imm.mater.	3.165.333	
Amm.imm.immater.	664.800	
Variaz.rimanenze	(215.323)	
Oneri diversi gestione	1.498.481	
<b>Totale comp.negativi</b>	<b>25.261.263</b>	
<b>Totale imponibile</b>	<b>15.086.549</b>	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>512.309</b>	
Compensi amministratori	99.652	
lavoro interinale	231.675	
collaborazioni e occasionali	2.500	
costi indeducibili Ires	178.482	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>9.378.575</b>	
personale a tempo indeterminato	9.328.363	
sopravv.attiva non rilevante irap	50.212	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>	<b>6.220.283</b>	
Imposte dell'esercizio	4,73%	294.219
Imposte dell'esercizio accantonate		307.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 307.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 4,949% della base imponibile fiscale.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La Società ha in essere, al 31/12/2021, n. 11 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

**Contratto di leasing n. Z28956**

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato: Minicompattatore

Costo del bene in Euro 69.950

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 7.902,52;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 254,41;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 6.995,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 13.990,00

**Contratto di leasing n. Z28961**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Minicompattatore  
Costo del bene in Euro 69.950  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 7.902,52;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 254,41;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 6.995,00;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 13.990,00.

**Contratto di leasing n. Z33803**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Escavatore cingolato  
Costo del bene in Euro 110.500  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.370,24;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 434,85;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 12.891,67;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 22.100,00.

**Contratto di leasing n. 2189920044**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Carrello elevatore  
Costo del bene in Euro 80.400  
Maxicanone pagato pari a Euro 0  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 26.868,43;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 871,92;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 28.140,00;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 16.080,00.

**Contratto di leasing n. A1A17163**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro scarrabile + rimorchio  
Costo del bene in Euro 117.000  
Maxicanone pagato pari a Euro 19.500;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 23.839,03;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 583,11;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 7.800,00;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 23.400,00.

**Contratto di leasing n. 20010**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro compattatore  
Costo del bene in Euro 143.265,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 70.278,43;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.296,71;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 70.115,10;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 28.653,00.

**Contratto di leasing n. 20023**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro compattatore  
Costo del bene in Euro 136.245  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 66.834,77;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.233,18;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 68.122,50;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 27.249,00.

**Contratto di leasing n. 20041**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Autocarro  
Costo del bene in Euro 122.782,10;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 116.657,79;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 303,98;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 116.643,00;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.139,11.

**Contratto di leasing n. 20043**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: Veicolo elettrico Alke mod.340E  
Costo del bene in Euro 47.635,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 39.009,05;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 442,52;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 38.901,92;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 8.733,08.

**Contratto di leasing n. 1170062/1**

Durata del contratto di leasing mesi 60  
Bene utilizzato: ESCATATORE CINGOLATO  
Costo del bene in Euro 95.200,00;  
Maxicanone pagato pari a Euro 0;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 84.154,51;  
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 438,78;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 84.093,33;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.106,67.

**Contratto di leasing n. 1038134**

Durata del contratto di leasing mesi 48

Bene utilizzato: Volkswagen Crafter  
 Costo del bene in Euro 28.722,33;  
 Maxicanone pagato pari a Euro 3.000,00;  
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 27.623,83;  
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 39,78;  
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 24.764,92;  
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 957,41.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2021
<b>a) Contratti in corso</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	365.446
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	291.339
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	191.323
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	465.462
<b>b) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4.133
<b>c) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	380.778
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	294.339
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	192.090
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	483.028
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-13.432
e) Effetto fiscale	536
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-12.896
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	195.289
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	6.199
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	

- su contratti in essere	172.398
- su beni riscattati	18.925
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-2.233
Rilevazione dell'effetto fiscale	536
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-1.697

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

### Altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2020 era di 199 unità (197 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato), e la forza media era di 197,46 unità.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 21 assunzioni di cui 8 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato; si sono registrate inoltre 19 cessazioni: 11 cessazioni a termine, 7 pensionamenti, 1 dimissione; al 31/12/2021 si registrano pertanto 197 unità a tempo indeterminato e 4 unità a tempo determinato per un totale di 201; la forza media annua è pari a 193,94.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	69	68	1
Operai	129	128	1
	<b>201</b>	<b>199</b>	<b>2</b>

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente ed il contratto dei Dirigenti.

#### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali:

Qualifica	Compenso
Amministratori	99.652
Collegio sindacale	72.800
Società di revisione	26.000

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2021 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.748.002.

Il dettaglio è il seguente:

- Euro 130.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- Euro 181.975 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- Euro 45.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O. Romero;
- Euro 39.000 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento/fiancheggiamento;
- Euro 75.000 a favore della Provincia di Macerata per il rinnovo dell'autorizzazione AIA depuratore di Porto Recanati;
- Euro 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- Euro 50.000 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli interventi nel sottosuolo stradale;
- Euro 524.543 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni sottese al contratto per la gestione del servizio igiene urbana;
- Euro 90.000 a favore del Comune di Montecassiano a garanzia della realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Euro 724 a favore del Comune di Potenza Picena a garanzia del rinnovo licenza di concessione marittima per scarichi fognari;
- Euro 70.000 a favore di Aset Spa quale garanzia a fronte della convenzione per lo smaltimento rifiuti non pericolosi nel comune di Fano;
- Euro 10.000 a favore dell'ANAS per lavori di attraversamento reti;
- Euro 31.760 a favore di Aimag Spa a garanzia del conguaglio in caso di mancato pagamento della percentuale minima di recupero;

L'importo delle fidejussioni prestate nell'interesse di società controllate è pari a Euro 26.713.166, di seguito dettagliate:

- Euro 629.376 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 1.527.273 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della controllata Dea su fideiussione;
- Euro 250.000 a favore di Bcc Banca di Filottrano a garanzia del finanziamento di Euro 500.000 concesso alla controllata En Ergon srl.
- Euro 24.000.000 a favore di Intesa Sanpaolo Spa e Iccrea Banca Spa a garanzia del finanziamento di Euro 24.000.000 concesso alla controllata En Ergon Srl.
- Euro 222.147 a favore di Bcc Banca di Filottrano a garanzia su credito di firma concesso a En Ergon srl a favore di Snam Rete gas;
- Euro 59.370 a favore di Bper Banca Spa a garanzia del finanziamento concesso ad Astea Servizi srl;

*Informativa sui rapporti con le parti correlate*

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2021 sono sinteticamente esposti di seguito.

<b>Società</b>	<b>Altri Debiti</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Centro Marche Acque srl	1.022.867			3.139	541.773	286.720	1.652.989
Distribuzione Elettrica Adriatica spa		16.191	1.749.869	460.785	175.075	1.351.042	758.446
Geosport srl in liquidazione	71.659			9.337		9.550	12.500
Nova Energia srl	15.435		1.744.721	37.836		34.894	
En Ergon srl				16.669		73.653	
Astea Energia spa				1.084.209	1.831.511	4.686.550	4.458.032
Asp Polverigi srl				54.686		67.157	
<b>Totale</b>	<b>1.109.961</b>	<b>16.191</b>	<b>3.494.590</b>	<b>1.666.661</b>	<b>2.548.359</b>	<b>6.509.566</b>	<b>6.881.967</b>

Astea spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i rapporti con la controllata Dea si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo Dea fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso Dea si riferiscono al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al dividendo ancora da erogare al socio Astea.

Il rapporto con la controllata Nova Energia srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Nella voce ricavi sono inclusi anche i dividendi percepiti dalle società controllate e collegate. Gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano, relativamente alla controllante CMA, il dividendo ancora da erogare, mentre per le controllate, si riferiscono ai crediti/debiti per consolidato fiscale, a cui il Gruppo ha aderito per il periodo 2020-2022.

#### Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla

base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

	2021			2020		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Unicredit						
<b>Totale cash flow hedge</b>						
<i>Fair value</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
BNL	6.033.959	51.808		7.064.865	15.661	
Intesa San Paolo (ex Veneto Banca)						
Unicredit						
<b>Totale fair value</b>	<b>6.033.959</b>	<b>51.808</b>		<b>7.064.865</b>	<b>15.661</b>	
<b>Totale strumenti finanziari e derivati</b>	<b>6.033.959</b>	<b>51.808</b>	<b>0</b>	<b>7.064.865</b>	<b>15.661</b>	<b>0</b>

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Attività/Passività coperta	Importo di riferimento	FV 31.12.20	FV 31.12.21	Data iniziale	Scadenza Finale
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.511.557	2.585	10.472	11/11/2020	31/03/2026
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	3.522.402	13.077	41.336	11/11/2020	31/12/2028
					<b>6.033.959</b>	<b>15.661</b>	<b>51.808</b>		

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designati in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designati in hedge accounting
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>15.661</b>	<b>0</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico		36.147	
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Inefficacia rilevata a conto economico			
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>51.808</b>	<b>0</b>

La voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compongono dei seguenti elementi:

	<b>2021</b>
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in <i>hedge accounting</i>	36.147
Variazione positiva del fair value dei derivati designati in <i>fair value hedge</i>	
Variazione positiva del fair value degli elementi coperti in <i>fair value hedge</i>	
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in <i>cash flow hedge</i> rilevato a conto economico	
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>36.147</b>

#### **Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"**

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da Astea Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella

Società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Gestore Servizi energetici GSE	Euro 119.228	Conto energia fotovoltaico
Regione Marche	Euro 80.667	Contributi c/esercizio su investimenti SII - quota annua
Cassa per i servizi energetici e ambientali	Euro 115.672	Premi sicurezza gas
ATO 3 Marche Centro Macerata	Euro 180.000	Contributo conto investimenti - incasso 10 % contributi FSC 2014-2020 (2° acconto)
ATO 3 Marche Centro Macerata	Euro 201.600	Contributo conto investimenti - incasso 10 % Addendum contributi FSC 2014-2020
ATO 3 Marche Centro Macerata	Euro 72.000	Contributo conto investimenti - Saldo - progetto collettamento fognario località Costabianca comune di Loreto.
ATO 3 Marche Centro Macerata	Euro 248.756	Contributo conto investimenti - decreto RM 17/2020 - Monitoraggio scolmatori rete fognaria fascia costiera.
ATO 3 Marche Centro Macerata	Euro 204.436	Contributo conto investimenti - decreto RM 17/2020 - Distrettualizzazione del centro storico di Potenza Picena.

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

#### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La rapida escalation che ha condotto alla decisione della Russia di invadere l'Ucraina il 24 Febbraio 2022, dopo alcune settimane di tensioni in costante crescita, ha innescato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario, specie con impatti sui mercati energetici, generando una generale incertezza e volatilità dei mercati finanziari.

I livelli di prezzo delle commodity, sia gas che energia elettrica, già posizionati su valori molto elevati, hanno subito un incremento con tassi di crescita giornalieri estremamente rilevanti.

Benché la Società non abbia rapporti con alcuno dei paesi coinvolti nel conflitto tra Russia e Ucraina, e quindi non sia esposta direttamente a rischi sistemici, è innegabile che il contesto generale appare caratterizzato da un elevato livello di incertezza anche per la difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso.

Astea, nonostante il difficile contesto, proseguirà, grazie ad un profilo di business resiliente, nel percorso di crescita individuato nel proprio piano triennale e quindi investendo principalmente nel settore idrico, in particolare nelle attività di fognatura e di depurazione, incrementando in ogni caso la qualità del servizio reso e confermando la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici.

Coerentemente con la propria mission, Astea opererà in ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ponendo particolare attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di riferimento, consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore e con l'obiettivo di crescere anche nell'attuale complessa congiuntura economica.

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2021, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 10.437.053, nel modo seguente:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>10.437.053</b>
5% a riserva legale	Euro	521.853
a riserva	Euro	8.615.200
a dividendo	Euro	1.300.000

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 18 maggio 2022

**F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Scalmati Massimo	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Casali Noemi	Consigliere
Foglia Cristina	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere

## **Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO - ASTEA Spa</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.934.216</b>	<b>10.437.053</b>
Imposte sul reddito	1.144.997	1.421.160
Interessi passivi/ interessi attivi	311.932	279.575
(Dividendi)	(1.027.311)	(1.073.727)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(47.452)	(6.505.075)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.316.382</b>	<b>4.558.986</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	607.179	892.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.809.359	3.830.133
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	140.369	110.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cnn</b>	<b>4.556.907</b>	<b>4.832.478</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	95.520	(215.323)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	533.430	(2.161.016)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	63.558	183.247
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.465	(36.081)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	541.613	1.025.189
Altre variazioni del capitale circolante netto	54.838	(215.298)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cnn</b>	<b>1.292.425</b>	<b>(1.419.283)</b>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(256.812)	(271.157)
(Imposte sul reddito pagate)	(892.126)	(1.277.371)
Dividendi incassati	1.027.311	1.073.727
(Utilizzo dei fondi)	(1.043.076)	(355.583)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.164.703)</b>	<b>(830.383)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>9.001.012</b>	<b>7.141.798</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.151.099)	(5.477.727)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	155.001	8.490
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.351.464)	(2.995.576)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(738.621)	(4.831.529)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	522.372	3.649.434
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.563.811)</b>	<b>(9.646.909)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.078.782	2.130.882
Accensione finanziamenti	5.057.471	3.000.000
Rimborso finanziamenti	(3.643.384)	(4.884.561)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(1.500.000)	(1.185.272)
Altre variazioni		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>992.869</b>	<b>(938.951)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.430.069	(3.444.062)
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>11.470.371</b>	<b>12.900.440</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>12.900.440</b>	<b>9.456.378</b>

## **Relazione del Collegio sindacale**

# **ASTEA S.p.A.**

Via Lorenzo Gigli 2, Recanati (MC)

Capitale Sociale Euro 76.115.676,99 i. v.

## **Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C. al bilancio chiuso al 31.12.2021**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2021 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 10.437.053.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

## **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio Sindacale, pareri e osservazioni previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C.

Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Nel rinviarVi all'intero fascicolo di bilancio, composto da Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario, circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione

In merito alla proposta dell'organo Amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale Vi rimandiamo, non contiene rilievi né richiami di informativa.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed indirette nonché informazioni assunte presso la Società di Revisione, quanto segue:

- Non vi sono state variazioni alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi che né possano aver modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D. Lgs. 139/2015 recante l'attuazione della

direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016;

- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, e art. 2423-bis c.c.;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi degni di menzione in questa sede, ad eccezione di quanto indicato tra gli eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio contenuti nella Relazione sull'andamento della Gestione alla quale esplicitamente si rinvia, evidenziando come la Vostra società operi prevalentemente in un mercato regolato; in particolare in questa sede si raccomanda di rafforzare il sistema dei controlli sul complesso dei rischi diretti ed indiretti derivanti dalla pandemia COVID 19 al fine di prevenire e monitorarne i relativi effetti.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dal Consiglio di Amministrazione in Nota Integrativa, di destinazione del risultato d'esercizio.

Osimo, lì 06/06/2022

#### **F.to Il Collegio Sindacale**

**Dott. Corrado Canalini – Presidente**

**Dott. Cristiano Maccagnani – Membro Effettivo**

**Dott.ssa Barbara Brizi – Membro Effettivo**

## **Relazione Società di Revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
ASTEVA S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

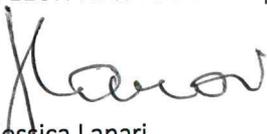
Gli Amministratori della ASTEA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASTEA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari  
Socio

Ancona, 6 giugno 2022